



Azienda Gestione Edifici Comunali
DEL COMUNE DI VERONA

***AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI NEGLI IMMOBILI IN GESTIONE DIRETTA AD A.G.E.C.
PER IL PERIODO DAL 2020 AL 2022***

**CSDP CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO
PRESTAZIONALE**

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Pietro Padovani
(documento firmato digitalmente)

Verona, 22 Aprile 2020

SOMMARIO

CAP. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	1
1.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	1
1.2 - DURATA DEL CONTRATTO.....	1
1.3 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	2
1.4 - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	3
CAP. 2 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO	4
2.1 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	4
2.2 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	4
2.3 - Anticipazione del prezzo	5
2.4 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONI	5
2.5 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	6
2.6 - CLAUSOLA SOCIALE	7
2.7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	7
2.8 - VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE.....	8
2.9 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELL'ESECUZIONE.....	8
2.10 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E VERIFICA DI CONFORMITA'	8
2.11 - MODIFICHE AL CONTRATTO.....	9
2.12 - CESSIONE DEI CREDITI.....	9
2.13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	9
2.14 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	10
2.15 - CORRISPETTIVO E VARIAZIONI DELL'IMPORTO CONTRATTUALE, REVISIONE DEI PREZZI	10
2.16 - FATTURAZIONE – PAGAMENTI – TRACCIABILITA'	12
2.17 - PENALITA'	14
2.18 - ESECUZIONE IN DANNO E GESTIONE DEI SINISTRI.....	15
2.19 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE	16
2.20 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE	16
2.21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE FORO COMPETENTE	16
2.22 - RINVIO NORMATIVO	16
2.23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD).....	17
2.24 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	18
CAP. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	19
3.1 - CONTINUITA' DI SERVIZIO NEL PERIODO TRANSITORIO DI SUBENTRO.....	20
3.2 - CANONE MANUTENZIONE ORDINARIA	21
3.3 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE.....	26
3.4 - LAVORI DI MANUTENZIONE	28
3.5 - ASSISTENZA ALLE VERIFICHE PERIODICHE DELL'ENTE ISPETTIVO	29
3.6 - ATTIVITA' DI CONTROLLO DA PARTE DELL'UFFICIO DEC E DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	30
3.7 - SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO	31
CAP. 4 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	33
4.1 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO	33
4.2 - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	34
4.3 - MEZZI, ATTREZZATURE, PRODOTTI, COMPONENTI, RICAMBISTICA ED ORGANIZZAZIONE	34

CAP. 5 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA, IGIENE E	
CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL SERVIZIO	36
5.1 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE	36
5.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA	36
5.3 - PERSONALE IMPIEGATO NEL CONTRATTO	38
CAP. 6 - MODELLI TIPO RICHIAMATI NEL CSDP	39
6.1 - ORDINE D'INTERVENTO.....	39
6.2 - PERMESSO DI LAVORO.....	40
6.3 - VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO AI FINI DELLA SICUREZZA	42
6.4 - VERBALE DI VISITA.....	43
6.5 - NOTA LAVORI	44
6.6 - SCHEDATURA IMPIANTO	45
6.7 - INFORMATIVA TIPO PER SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO 24H	46
6.8 - INFORMATIVA TIPO IN CABINA PER PRESENZA COMBINATORE TELEFONICO	47
6.9 - INFORMATIVA TIPO PER FERMO IMPIANTO PER A SEGUITO DI GUASTO NON RIPARABILE NELL'IMMEDIATO	48
6.10 - INFORMATIVA TIPO PER FERMO IMPIANTO PER LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	49
6.11 - "REGOLAMENTO USO ASCENSORE" IN CABINA	50

CAP. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di:

1. canone di manutenzione ordinaria;
2. servizio di manutenzione riparazione e assistenza alle verifiche dell'Ente ispettivo;
3. lavori di manutenzione

così come descritto nel presente CSDP da effettuare in immobili in gestione diretta ad AGECE presenti nell'elaborato "Elenco Impianti Elevatori in Gestione Diretta", parte integrante dei documenti di contratto.

Il servizio oggetto d'appalto è da svolgersi presso edifici storici-museali-residenziali-direzionali-cimiteriali-commerciali e similari di proprietà e/o in gestione della Stazione Appaltante ubicati su tutto il territorio comunale della città di Verona sia in zona centrale a traffico limitato (zona ZTL) e sia in zone periferiche del Comune di Verona come rilevabile dagli indirizzi riportati nell'elenco impianti sopra richiamato. Gli oneri di qualsiasi natura derivanti dall'espletamento del servizio presso tali edifici sono a completo carico dell'Appaltatore (es: permessi di transito, permessi di sosta, ecc.) e non potranno essere motivo di richiesta di riconoscimento da parte dell'Appaltatore di alcuna natura.

Si sottolinea che l'elenco degli impianti e dei luoghi oggetto dell'appalto è comunque suscettibile di variazioni (in aggiunta o eliminazione) a seguito di modifiche del patrimonio immobiliare in gestione/amministrazione e comunque a discrezione della Stazione Appaltante. Le suddette eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, non costituiscono motivo per l'Appaltatore né per risolvere anticipatamente il contratto né per richiedere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore onere aggiuntivo di alcun genere, e lo impegnano ad applicare in ogni caso le stesse condizioni contrattuali.

Per esigenze aziendali, su indicazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto ad intervenire anche presso altri impianti non presenti nell'elenco degli ascensori in gestione. Quanto sopra non costituirà motivo per l'Appaltatore di avanzare pretese di indennizzo o il riconoscimento di maggiori oneri di alcuna natura, fermo restando quindi le condizioni contrattuali previste anche per gli aspetti della sicurezza.

L'Appaltatore assume su di sé in via esclusiva la responsabilità civile, penale, amministrativa e operativa del regolare, sicuro e continuo funzionamento dell'impianto, in piena osservanza delle normative vigenti.

Nel presente Capitolato Speciale si adotteranno le seguenti abbreviazioni:

- RUP : Responsabile del Procedimento;
- DEC : Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- CSDP : Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- DUVRI : Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- DVR : Documento di Valutazione dei Rischi;
- RSPP : Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

1.2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 24 mesi a decorrere dalla data del verbale di avvio del servizio

Al termine di tale periodo il contratto si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. L'esaurimento dell'importo contrattuale di cui al successivo paragrafo 1.3 costituisce termine prioritario rispetto a quello temporale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

In caso di urgenza ed in particolare allo scopo di scongiurare interruzioni del servizio, su richiesta della Stazione Appaltante, si darà comunque esecuzione al contratto prima della formale stipula del medesimo a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione secondo le indicazioni ivi contenute, nel rispetto di quanto previsto in materia nel presente capitolato.

Inoltre, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e, comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

La Stazione Appaltante di riserva anche la facoltà di applicare modifiche non sostanziali al contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., stabilendo una soglia massima pari al 10 % dell'importo contrattuale.

1.3 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto complessivo a base di gara, ammonta ad € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00) iva esclusa, di cui € 2.000,00 (euro Duemila/00) iva esclusa per gli oneri per la sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso. Si riporta a seguire il prospetto riassuntivo:

	CONTRATTO PRINCIPALE 2 ANNI	OPZIONE DI RINNOVO 2 ANNI ex art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016	OPZIONE DI PROROGA 6 MESI ex art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016	MODIFICHE ex art. 106 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016 (soglia prevista 10% del contratto principale)	VALORE STIMATO DELL'APPALTO ai fini dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016
Netto servizi	748.000,00	748.000,00	187.000,00	74.800,00	1.757.800,00
Oneri della sicurezza	2.000,00	2.000,00	500,00	200,00	4.700,00
Totale	750.000,00	750.000,00	187.500,00	75.000,00	1.762.500,00

CANONE MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 470.000,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	€ 705.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE	€ 587.500,00
IMPORTO TOTALE SERVIZIO	1.762.500,00
Di cui ONERI PER LA SICUREZZA	4.700,00
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	1.757.800,00

La stima di spesa è stata formulata sulla scorta dei dati storici. Pertanto, si evidenzia come gli importi possano costituire solo una previsione statistica e non un calcolo quantitativamente e qualitativamente preciso delle operazioni che verranno effettivamente eseguite con il presente appalto.

L'importo contrattuale è quindi da ritenersi "presunto" in relazione alle effettive quantità/misurazioni derivanti dagli interventi realizzati e contabilizzati nel rispetto delle prescrizioni previste nei documenti di contratto.

Conseguentemente eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, delle prestazioni richieste non costituiscono motivo per l'Appaltatore di risolvere anticipatamente il contratto e lo impegnano ad applicare le stesse condizioni, nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le voci verranno liquidate sulla base dell'EPU posto a base di gara, applicando alle stesse il ribasso contrattuale, quando non si tratti degli oneri per la sicurezza interferenziale.

I prezzi contrattuali, derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta offerto, si devono ritenere comprensivi di tutti gli oneri, gli obblighi e le lavorazioni richiamati nel presente capitolato e negli altri documenti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel presente capitolato, nei tempi e modi prescritti. A titolo puramente indicativo sono quindi da ritenersi comprese le spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la posa in opera dei materiali, per materiale di consumo, per le attrezzature e le forniture accessorie, la raccolta, il trasporto e smaltimento dei rifiuti anche in discarica autorizzata (fatta eccezione per casi particolari preventivamente condivisi con la Stazione Appaltante), le opere provvisorie, la pulizia dei luoghi, le assicurazioni ed imposte, eventuali permessi, canoni o tasse (es: occupazione suolo pubblico), oneri per la sicurezza aziendali, , oneri di assistenza all'Ufficio DEC, oneri di assistenza all'attività di controllo e collaudo da parte del DEC o Stazione Appaltante, ecc. e quanto altro occorre per eseguire il servizio in modo completo ed efficiente senza ulteriori costi, od oneri di alcune genere, da porre a carico della Stazione Appaltante.

L'importo complessivo del contratto principale (durata 2 anni) è pari ad € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00) iva esclusa, di cui € 250.000,00 (euro Duecentocinquantamila/00) è la stima relativa agli interventi riconducibili a lavori (categoria OS4 cl. I).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, i costi della manodopera per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto sono stimati in complessivi € 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00) per l'intera durata del contratto principale (2 anni). Tale importo è stato stimato sulla base del numero di prestazioni che potrà essere complessivamente richiesto e sulla base dei costi orari medi del lavoro derivanti dalla tabella ministeriale attualmente in vigore relativa al CCNL di riferimento per l'attività di settore.

1.4 - MODALITA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato 'a misura', come definito all'art. 3 comma 1 lettera eeeee) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, compreso eventuale rinnovo e proroga.

CAP. 2 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO

2.1 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente CSDP, deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli artt. dal 1362 al 1369 del c.c.

Faranno parte dei documenti contrattuali anche se non allegati:

- Elaborato – “CSDP” Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (allegato)
- Elaborato – “EI” Elenco impianti elevatori in gestione diretta (allegato)
- Elaborato – “DUVRI” Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (allegato)
- Elaborato – “DVR d'Appalto” Documentazione Valutazione dei Rischi specifici d'appalto (da consegnare a cura dell'aggiudicatario per la stipula del contratto)
- Elaborato – “SI” Schede Impianti (allegato)
- Elaborato prezziario DEI Impianti Tecnologici Gennaio 2020 (non allegato)
- Elaborato prezziario DEI Recupero Ristrutturazione Manutenzione – Ottobre 2019 (non allegato)

Per quanto non previsto dal presente CSDP, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., al D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, nelle parti non abrogate, nonché al D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in materia di sicurezza.

Con la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, l'Appaltatore dichiara altresì di conoscere le condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la prestazione oggetto di appalto.

Nell'accettare i servizi oggetto del contratto, l'Appaltatore dichiara inoltre:

- di aver preso conoscenza dell'ubicazione e della tipologia degli impianti e relativi immobili elencati nell'allegato 'Elenco Impianti Elevatori' e di averne accertato in via autonoma le condizioni di viabilità e di accesso;
- di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

2.2 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

2.2.1 Garanzia definitiva

L'Appaltatore, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. La garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione o fideiussione, rilasciate da imprese bancarie o assicurative, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati dalla Stazione Appaltante potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 % dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 % è svincolato a

conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

2.2.2 Spese contrattuali

L'Appaltatore è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro), senza alcuna esclusione od eccezione.

2.2.3 Mancata stipula del contratto

Si precisa che anche la mancata o ritardata presentazione dei documenti richiesti dalla Stazione Appaltante e necessari alla stipula del contratto potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria o ad altro operatore economico.

Sono a carico dell'Appaltatore inadempiente le maggiori spese che la stazione appaltante dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente tra quelli in gara o altrimenti scelto. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore da eventuali responsabilità.

La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio, salva la liquidazione di quanto dovuto.

2.3 - Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 % da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del [decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'[articolo 106 del D.Lgs. 01 settembre 1993, n. 385](#). L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La fidejussione è escussa dalla Stazione Appaltante in caso di insufficiente compensazione o in caso di revoca dell'anticipazione, salvo che l'Appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

Qualunque variazione alle indicazioni previste dai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante. Tale comunicazione deve essere riscontrata formalmente, sempre per iscritto, dal RUP e dal DEC. In difetto di tale riscontro, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione Appaltante medesima per pagamenti effettuati a favore di persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

2.4 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose, provocati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a dimostrare di avere stipulato una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni materiali e diretti verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O) con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per ogni sinistro e persona. La polizza dovrà essere mantenuta fino alla scadenza del contratto di appalto. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Appaltatore risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore è inoltre responsabile per la perdita, danneggiamento, avaria del materiale trasportato dai propri dipendenti ed è tenuto al risarcimento dei danni provocati.

Nel caso di danni dipendenti da cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore, questo è tenuto a darne comunicazione al DEC entro massimo 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza del diritto di risarcimento.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore, prima, durante o dopo l'esecuzione del servizio.

2.5 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore esegue in proprio il servizio, pena la risoluzione del contratto in danno. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 106, comma 1, lettera d\)](#) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in vigore al momento della pubblicazione del bando. Qualora l'Appaltatore non abbia dichiarato all'atto dell'offerta di volere subappaltare parte del servizio, è vietato allo stesso subappaltare il contratto, pena la risoluzione dello stesso e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il maggior risarcimento del danno.

Ai fini del subappalto si evidenziano i requisiti previsti dall'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. 37/2008 per poter operare anche sugli impianti elettrici a servizio degli impianti elevatori ma che non rientrano nella direttiva macchine e nel comma 2 lettera f) del D.M. sopra citato.

Il subappalto non può superare la quota massima del 40% ammessa dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Appaltatore che chiede l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto deve presentare alla Stazione Appaltante apposita documentata istanza con allegata la documentazione prevista succitata.

Prima di autorizzare i servizi in subappalto la Stazione Appaltante provvederà, se necessario, a verificare che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. del 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., nei modi previsti dalla legge. Tuttavia la certificazione potrà essere momentaneamente o definitivamente sostituita da dichiarazione sostitutiva redatta e sottoscritta a termini di legge.

L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile, nei confronti della stazione appaltante, del servizio oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dello svolgimento delle prestazioni.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246.

Secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e del subappaltatore;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti

A tal fine l'Appaltatore trasmette la dichiarazione dell'ammontare delle opere eseguite dal subappaltatore alla Stazione Appaltante relativamente a ciascuno stato di avanzamento, anche se pari a zero; in difetto di tale invio, la Stazione Appaltante non potrà procedere con la liquidazione del certificato di pagamento. Nel caso di pagamento delle opere subappaltate all'appaltatore, quest'ultima ha l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 (per inadempienza contributiva) e 6 (per inadempienza retributiva).

2.6 - CLAUSOLA SOCIALE

Nel caso in cui l'Appaltatore uscente intendesse avvalersi della clausola sociale per il personale attualmente impiegato, il nuovo Aggiudicatario dovrà prioritariamente assumere il personale alle dipendenze dell'Appaltatore uscente e che è stato continuativamente addetto all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto nei sei mesi precedenti alla data di emanazione del bando gara relativo al presente capitolato, a condizione che il numero e la qualifica di questo sia armonizzabile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'operatore economico subentrante ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 50/2016. L'Appaltatore subentrante dovrà applicare i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del D.Lgs 81/2015.

2.7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di urgenza ed in particolare allo scopo di scongiurare soluzioni di continuità, la Stazione Appaltante, dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, si riserva la facoltà di ordinare all'Appaltatore l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more di stipulazione dello stesso, con decorrenza dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione o comunque secondo le indicazioni ivi contenute, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dell'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a darne immediata esecuzione ed ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del DEC.

L'esecuzione del servizio ha inizio a seguito di formale consegna risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dall'intervenuta stipula del contratto, previa convocazione dell'Appaltatore.

Se, nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta per l'avvio dell'esecuzione del contratto, il DEC fissa un nuovo termine perentorio per l'avvio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale costo aggiuntivo per l'indizione di una nuova procedura di aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento dei servizi, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Entro i primi 12 (dodici) mesi dall'avvenuta consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà consegnare all'Ufficio DEC una schedatura riepilogativa degli impianti oggetto d'appalto. Tale schedatura redatta sulla base del modello tipo contenuto nel presente CSDP, dovrà riepilogare le caratteristiche principali e lo stato dell'impianto, dovrà essere fornita su supporto informatico completa di documentazione anche fotografica delle parti principali dell'impianto elevatore (es: foto cabina-pulsantiera-locale macchine-vano corsa-fossa, copia libretto, copia ultimo verbale, schemi elettrici, ecc.). Tale documentazione potrà essere utilizzata come base per la programmazione di eventuali interventi manutentivi oltre a quelli eventualmente prescritti dall'Organismo Notificato.

Tale schedatura dovrà essere inoltre riconsegnata aggiornata prima della fine del servizio.

2.8 - VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Contestualmente a ciascuna operazione, gli impianti dovranno essere restituiti in buono stato di conservazione efficienza e sicurezza compresi i locali direttamente interessati (locale macchine, vano ascensore, fondo fossa, ecc.). Le risultanze della riconsegna al termine del servizio potranno essere oggetto di apposito verbale di verifica di conformità redatto dal DEC o suo assistente. In tal caso verrà dato tempestivo avviso all'Appaltatore del/i giorno/i di verifica di conformità affinché quest'ultimo possa intervenire.

Qualora risultassero deficienze od altro dovuto ad inadempienze degli impegni assunti dall'Appaltatore, Agece provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda nei termini che saranno imposti.

2.9 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELL'ESECUZIONE

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea che i servizi procedano regolarmente e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, si applica la sospensione del servizio e la successiva ripresa, secondo quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il risarcimento dovuto all'esecutore è quantificato ai sensi dell'art. 23 comma 2 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

2.10 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

A termine del contratto, sia per durata che per consumo, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il DEC effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, successivamente, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

Si precisa però che, ai fini della Verifica di Conformità, l'ultimazione del servizio sarà considerata "effettiva" solo quando avvenuto e riscontrato il completo passaggio di competenze con il nuovo manutentore subentrante alla fine al presente appalto di servizio.

La verifica di conformità ha luogo non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto, quando risulti che l'Appaltatore abbia regolarmente e completamente eseguito le prestazioni oggetto del contratto stesso. La verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Trascorso tale termine, la verifica di conformità si intende tacitamente approvata ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore e procede allo svincolo della cauzione definitiva.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

2.11 - MODIFICHE AL CONTRATTO

Agec si riserva, nel corso dell'esecuzione del contratto, di aggiornare l'Elenco Impianti in gestione, inserendo o dismettendo ascensori, come meglio dettagliato al cap. 1.1 - del presente CSDP.

Qualora si rendano necessari eventuali servizi supplementari, non programmabili e non compresi nel presente appalto, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Per l'applicazione di modifiche riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera e), la Stazione Appaltante stabilisce la soglia massima applicabile pari al 10 % del contratto principale.

In ogni caso, qualsiasi variazione o modifica al contratto, anche per necessità di servizi aggiuntivi e/o supplementari, potrà essere eseguita solo in seguito ad autorizzazione scritta da parte del DEC.

Il RUP accertata la disponibilità di budget di bilancio, indicherà i tempi e le modalità di intervento. Nessun servizio aggiuntivo e/o supplementare potrà essere addebitato ad Agec se non preventivamente autorizzato.

Ogni contravvenzione a questa disposizione sarà a completa responsabilità dell'Appaltatore. Le modifiche non in precedenza autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; qualora comportassero prestazioni non riconducibili all'Elenco Prezzi Unitari e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi, secondo le disposizioni dell'art. 22 comma 5 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

2.12 - CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dei crediti, salvo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima dell'emissione del certificato di pagamento.

2.13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione ipso iure del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione formale, e fatti salvi i diritti per il risarcimento dei maggiori danni patiti, nei casi di gravi inadempimenti di cui all'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e comunque nei seguenti casi:

1. cessione del contratto;
2. inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro, norme igienico-sanitarie;
3. fallimento dell'Appaltatore;
4. di frode o negligenza dell'Appaltatore;
5. subappalto non autorizzato;
6. inosservanza degli obblighi e delle clausole contrattuali;

7. utilizzo di personale non dipendente dell'Appaltatore anche per una sola infrazione;
8. ammontare delle penali di cui al successivo articolo 2.19 - superiore al 10 % dell'importo netto del contratto ;
9. in caso di applicazione di penali di al successivo articolo 2.19 - per un numero superiore a 30 per ogni anno contrattuale;
10. inadempienza ai termini fissati per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'articolo 2.6.

Il reiterato mancato rispetto (oltre 5 richiami formali) di quanto dichiarato nell' "Offerta Tecnica" sarà considerato grave inadempimento contrattuale da parte della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Il DEC formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

2.14 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante può recedere in tutto o in parte dal contratto in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., anche a seguito di diminuzione degli immobili e delle attività in gestione, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per i servizi regolarmente effettuati.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

Trova applicazione quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

2.15 - CORRISPETTIVO E VARIAZIONI DELL'IMPORTO CONTRATTUALE, REVISIONE DEI PREZZI

La liquidazione delle prestazioni avverrà a misura a cadenza trimestrale per mesi interi di calendario.

Relativamente al primo trimestre il periodo di contabilizzazione partirà dalla data di concreto avvio del servizio e comprenderà anche i due interi mesi successivi.

In merito alla possibile modifica dell'importo del contratto durante il periodo di efficacia, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed il cap. 2.11 - del presente CSDP.

L'elenco prezzi di riferimento per l'appalto in questione è il prezzo della Tipografia del Genio Civile "DEI Impianti Tecnologici Gennaio 2020" e "DEI Recupero Manutenzione Ristrutturazione – Ottobre 2019"

Si chiarisce che per l'individuazione di eventuali categorie omogenee delle voci d'appalto sono seguiti i criteri sotto riportati:

- si considerano appartenenti alla categoria "Canone Manutenzione Ordinaria" le voci identificate nel prezzo DEI di riferimento al capitolo "manutenzioni" (manutenzione ordinaria interventi mensili);

- si considerano appartenenti alla categoria “Lavori di Manutenzione” le sole voci relative a interventi di sostituzione completa dei quadri elettrici di manovra, interventi di sostituzione completa argano e interventi di sostituzione delle funi di trazione;
- si considerano appartenenti in generale alla categoria “Servizio di Manutenzione e Riparazione” le rimanenti voci EPU DEI non comprese nelle due categorie sopra indicate.

2.16 - Contestazione degli interventi e del servizio

Il Dec. o l'Appaltatore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nei documenti contabili in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il Dec redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Dec nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

2.17 - Riserve dell'Appaltatore

L'Appaltatore firma i documenti contabili, con le eventuali riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi la contabilità, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nei documenti contabili.

Se l'Appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nei documenti contabili le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il Dec, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.

Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato la contabilità nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il Dec può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

L'Appaltatore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Dec, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo del servizio, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche negli atti contabili all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

2.18 - FATTURAZIONE – PAGAMENTI – TRACCIABILITA'

La Stazione Appaltante redigerà ogni tre mesi un "Certificato di Pagamento" relativo al SAL (Stato Avanzamento Lavori) del periodo di riferimento secondo la documentazione contabile predisposta dall'Ufficio DEC. Tale documentazione contabile composta dal Libretto Misure, Registro di Contabilità e Stato Avanzamento Lavori, una volta predisposta, sarà resa disponibile all'Appaltatore per la presa visione e sottoscrizione di competenza.

Una volta constatata l'avvenuta firma dei documenti contabili da parte dell'Appaltatore e successivamente del DEC, la Stazione Appaltante emetterà il certificato di pagamento che risulterà essere l'unico documento autorizzativo all'emissione delle fatture da parte dell'Appaltatore, che dovrà emetterle per ogni centro di costo aziendale sulla base degli importi desumibili dal certificato di pagamento medesimo e dovrà allegare alle fatture elettroniche copia digitale del relativo certificato di pagamento sottoscritto precedentemente dal R.U.P.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), richiesto dalla Stazione Appaltante direttamente agli Enti preposti.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. così come modificata dalla Legge n. 217 del 17.12.2010 e s.m.i. di conversione del D.L. 187/2010.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti d'incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Si stabilisce sin d'ora che la Stazione Appaltante potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati alla ditta aggiudicataria, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

Per ogni ordine emesso dovrà essere redatta una nota contabile finalizzata alla quantificazione del servizio svolto. Le prestazioni verranno quindi liquidate applicando, alle relative quantità, i prezzi unitari riportati nel prezziario posto a base di gara, dedotti della percentuale di ribasso d'asta contrattuale. Agli oneri per la sicurezza interferenziale non è applicato il ribasso.

A tale nota contabile dovranno essere allegate, nei casi che lo richiedono, le copie degli eventuali formulari dei rifiuti (in quarta copia), la cui mancata consegna al DEC potrà comportare la sospensione della liquidazione del relativo servizio fino all'invio di tale documento.

A fronte di tale nota contabile la Stazione Appaltante emetterà ogni 3 (tre) mesi la contabilità. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

L'Appaltatore dovrà emettere una fattura per ogni centro di costo aziendale, sulla base delle indicazioni riportate nel certificato di pagamento.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità.

La verifica di conformità del servizio deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni salvo cause di forza maggiore non dipendenti dal DEC, RUP o Stazione Appaltante. Dall'esito positivo del

certificato di verifica di conformità, entro i termini di legge, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore. Il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il certificato di pagamento è rilasciato, previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Appaltatore.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto saranno effettuati nel termine di 30 giorni data fattura a seguito adozione stato avanzamento lavori. A questo proposito, l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'Appaltatore dovrà allegare alla fattura elettronica copia digitale del relativo certificato di pagamento sottoscritto precedentemente dal RUP.

L'Appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto, riportando obbligatoriamente il CIG in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto. Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Si evidenzia infine che la Stazione Appaltante AGECE è compresa nell'elenco delle aziende soggette a quanto previsto dal D.L. 50/2017. AGECE, pertanto, a fronte di una fattura ricevuta, erogherà l'importo complessivo al netto di IVA, che verrà versata da AGECE direttamente all'Erario. Le fatture soggette a split payment dovranno riportare la descrizione "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter DPR 633/72" o dicitura similare.

2.18.1 - Contabilizzazione degli interventi

Per la predisposizione della documentazione contabile sopra descritta l'Appaltatore deve consegnare all'Ufficio DEC per ogni impianto la "Nota Lavori" degli interventi eseguiti nel trimestre di riferimento del SAL (vedi modello allegato al presente CSDP) redatta secondo le modalità meglio definite a seguire nel presente CSDP; tale documento deve considerarsi "minuta" contabile.

Le note lavori dovranno in genere contenere l'indicazione della prestazione svolta con riferimento al codice identificativo delle voci EPU contrattuali, l'indicazione della misura (q.tà), il singolo importo EPU e la descrizione contenente i riferimenti al rapporto d'intervento, redatto dai tecnici del manutentore per ciascuna uscita effettuata, o eventuale nota descrittiva specifica, anche se relativa ad interventi ricompresi negli oneri del canone che non comportano quindi il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo perché relativa a prestazione già compresa nel costo del canone mensile offerto come definito nel presente CSDP.

Pertanto, ai fini della contabilità trimestrale, l'Appaltatore dovrà sempre consegnare una "Nota Lavori" correttamente compilata per ogni impianto secondo la seguente casistica:

1. una unica riepilogativa degli interventi riconducibili ad attività di manutenzione e riparazione eseguiti nel trimestre di riferimento e che singolarmente non prevedono l'emissione di un "Ordine di intervento" preventivo da parte dell'Ufficio DEC;
2. una specifica per ogni intervento di manutenzione e riparazione e/o lavoro eseguito nel trimestre di riferimento per il quale è prevista una preventiva emissione di un "Ordine di Intervento" da parte dell'Ufficio DEC il cui numero di riferimento deve essere citato nell'apposito spazio predisposto nell'intestazione del documento medesimo.

Quanto sopra riportato è richiesto al fine di permettere all'Ufficio DEC l'espletamento dell'attività di controllo a cui è preposto, così come descritta nel presente CSDP in particolare al cap. 3.

Sempre per permettere all'Ufficio DEC di svolgere l'attività di verifica ed accertamento documentale delle note lavori presentate, le stesse dovranno essere consegnate su supporto informatico (formato excel o compatibile) entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo disponibile del mese successivo alla scadenza del SAL trimestrale.

Si precisa che nel periodo di validità contrattuale potranno essere introdotte modalità diverse di contabilizzazione, in relazione all'evoluzione del sistema di contabilizzazione utilizzato dalla Stazione Appaltante, alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi senza che poter sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

2.19 - PENALITA'

Nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio.

Fatto salvo più gravi e diverse sanzioni previste a norma di legge e salvo il caso in cui le norme del capitolato siano disattese per cause di forza maggiore, debitamente comprovate e riconosciute valide dalla Stazione Appaltante, si elencano a seguire le penalità previste dal presente CSDP per le inadempienze sotto considerate:

1. mancata effettuazione della visita mensile entro il mese di riferimento: € 200,00 per ogni impianto;
2. mancata gestione del rapporto con gli Organismi ispettivi ai fini dell'espletamento delle verifiche periodiche entro le scadenze di riferimento o straordinarie: € 300,00 per ogni impianto;
3. mancata assistenza agli Organismi ispettivi ai fini dell'espletamento delle verifiche periodiche o straordinarie: € 200,00;
4. ritardato arrivo presso l'impianto della Torre dei Lamberti oltre 1 ora dal ricevimento della segnalazione di guasto o malfunzionamento, senza utenti all'interno della cabina: € 200,00 per ogni mezz'ora di ritardo e per ogni impianto;
5. ritardato arrivo presso l'impianto oltre 2 ore dal ricevimento della segnalazione di guasto o malfunzionamento, senza utenti all'interno della cabina: € 100,00 per ogni mezz'ora di ritardo e per ogni impianto;
6. ritardato arrivo presso qualsiasi impianto oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione di guasto o malfunzionamento, con presenza di utente e/o materiale all'interno della cabina: € 300,00 per ogni mezz'ora di ritardo e per ogni impianto;
7. ritardato arrivo presso qualsiasi impianto oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione di guasto o malfunzionamento, con presenza di utente diversamente abile all'interno della cabina: € 400,00 per ogni mezz'ora di ritardo e per ogni impianto;
8. ritardata riparazione di guasti eseguibili senza preventivo benestare: € 100,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni impianto;
9. ritardata riparazione di guasti eseguibili previo preventivo benestare: € 200,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni impianto;
10. fermo impianto imputabile a negligenza dell'appaltatore: € 250,00 per ogni giorno di fermo e per ogni impianto;
11. ritardo nell'ultimazione di lavori di manutenzione: € 200,00 per ogni giorno e per ogni impianto;
12. mancata comunicazione alla Stazione Appaltante di avvenuto fermo impianto: € 150,00 per ogni giorno di fermo e per ogni impianto;
13. mancata custodia della documentazione d'impianto depositata presso il locale macchine: € 250,00 per ogni evento formalizzato e per ogni impianto;
14. mancato rispetto dei criteri indicati nell' "Offerta Tecnica"
 - criterio 1 "Regolamento uso ascensore" € 50,00 per ogni mese di ritardo e per ogni impianto
 - criterio 2 "Censimento" € 50,00 per ogni mese di ritardo e per ogni impianto

Oltre alle penali sopra riportate, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la Stazione Appaltante prevede l'applicazione delle penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui la comminazione delle penalità superi il 10 per cento dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante provvederà ad avviare la risoluzione del contratto per inadempienze gravi dell'Appaltatore. Il ritardo è applicato rispetto alle scadenze temporali prescritte negli specifici *ordini di intervento* emanati dal DEC, salvo i casi di inadempimento per cause di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dalla Stazione Appaltante stessa.

Nel caso in cui, su richiesta del DEC anche telefonica, l'Appaltatore non ottemperi alle tempistiche d'intervento entro i tempi disciplinati nel capitolo 3.0, verrà applicata una penale, da considerarsi a tutti gli effetti come ritardato adempimento.

Le penalità per ritardo nell'esecuzione del servizio saranno applicate previa contestazione dell'addebito, formulata dal RUP sulla base delle indicazioni fornite dal DEC, da comunicare all'Appaltatore, il quale avrà 15 (quindici) giorni di tempo dal ricevimento della stessa per pronunciare eventuali osservazioni e/o contro deduzioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'Appaltatore abbia fatto le proprie osservazioni e/o deduzioni, e comunque ove non siano state ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il RUP procederà senza indugio all'applicazione delle penalità.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'Appaltatore e di affidarla anche provvisoriamente ad altro operatore economico, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. L'esecuzione d'ufficio non solleva l'Appaltatore da eventuali responsabilità civili e/o penali ricollegabili al non tempestivo intervento.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà sull'Appaltatore nei modi e tempi descritti nei successivi paragrafi.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela, anche per il riconoscimento economico di eventuali ulteriori danni, a seguito delle inadempienze sopra descritte da parte dell'Appaltatore.

2.20 - ESECUZIONE IN DANNO E GESTIONE DEI SINISTRI

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione del servizio, interpellando il concorrente che segue in graduatoria, o altro operatore economico.

All'Appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati alla Stazione Appaltante per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. La Stazione Appaltante potrà altresì procedere nei confronti dell'Appaltatore, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

2.21 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

2.22 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

2.23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Verona.

2.24 - RINVIO NORMATIVO

L'esecuzione del servizio è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nel contratto e allegati, nonché al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

Si richiamano di seguito, a titolo non esaustivo, il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., i Regolamenti Comunali, le norme tecniche europee CEI, CNR, UNI, ecc.

L'Appaltatore è tenuto comunque ad osservare ogni prescrizione di legge di regolamento in materia attualmente in vigore o che sia emanata nel corso dell'esecuzione del contratto.

Si richiamano di seguito (a titolo non esaustivo):

- D. Lgs 50/2016 e s.m.i. "Codice di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" e normativa di riferimento;
- D. Lgs 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Legge 09.01.1989 n. 13 "Disposizioni per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.P.R. 24.07.1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.M. 22.01.2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- UNI EN 12016 "Compatibilità elettromagnetica – Norma per la famiglia di prodotti per ascensori, scale e tappeti mobili – Immunità".
- D.P.R. 29.05.1963 n. 1497 "Approvazione del regolamento per ascensori e montacarichi in servizio" per le parti ancora applicabili e non abrogate (artt. 17, 18 e 19);
- D.M. 09.12.1987 "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici"

- D.P.R. 28.03.1994 n. 268 “Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE concernente la disciplina degli ascensori elettrici, idraulici o oleo-elettrici”;
- D.P.R. 30.04.1999 n. 162 “Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva 95/16/CEE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativi licenza di esercizio e successive modifiche (DPR 19.10.2000 n. 369 e DPR 07.05.2002 n. 129)
- D.M. 23.07.2009 “Miglioramento della sicurezza degli impianti elevatori anteriori alla direttiva 95/16/CEE”
- Norma UNI EN 81-1 “Regole di sicurezza per la costruzione e installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici”;
- Norma UNI EN 81-2 “ Regole di sicurezza per la costruzione e installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici”
- Norma UNI EN 81-20:2014 “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione degli ascensori - Ascensori per il trasporto di persone e cose - Parte 20: Ascensori per persone e cose accompagnate da persone”;
- Norma UNI EN 81-50:2014 “Regole di sicurezza per la costruzione e l’installazione di ascensori - Verifiche e prove - Parte 50: Regole di progettazione, calcoli, verifiche e prove dei componenti degli ascensori”;
- Norma UNI EN 81-80 “Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti”;
- Direttiva macchine 98/37/CEE,
- Direttiva macchine 2006/42/CEE;
- D.P.R. 05.10.2010 n. 214 “Regolamento recante modifiche al DPR 30 aprile 1999 n. 162, per la parziale attuazione della direttiva 2006/42/CEE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori”;
- Decreto Legislativo 27.01.2010 n. 17 “Attuazione della direttiva 2006/42/CEE relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CEE relativa agli ascensori”;
- UNI 10411 “Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti”;

L’elenco sopra riportato deve intendersi non esaustivo, pertanto il contraente è tenuto ad osservare ogni prescrizione di Legge o di Regolamento in materia attualmente in vigore o che sia emanata nel corso dell’esecuzione del contratto.

2.25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1, IT - 37121 Verona, e-mail: infoagec@agec.it ; tel. + 39 045 8051311;
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel +39 045 8051311; fax +39 045 8051308; e-mail: rpd.privacy@agec.it; PEC: infoagec@pec.agec.it;
- i dati comunicati dagli operatori economici saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura ad evidenza pubblica e nell’adempimento di obblighi legali. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell’offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l’impossibilità di valutazione dell’offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L’operatore economico aggiudicatario avrà l’obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari per l’instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale, nel qual caso il trattamento sarà necessario all’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte (base giuridica del trattamento). La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l’impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste nelle norme disciplinanti la procedura;
- i dati personali dell’aggiudicatario saranno trattati all’interno di AGECE dall’Area Legale Appalti, dall’Area Marketing Sviluppo e Controllo, dall’Area Gestione Patrimonio e dagli altri Settori aziendali

interessati dall'esecuzione delle prestazioni; saranno oggetto di comunicazione e pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla legge;

- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori partecipanti è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici, mentre per i dati personali dell'aggiudicatario corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'Agec" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico (Dpcm 03.12.2013, artt. 3 e 5)", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Monte Citorio 121 - Roma, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 RGPD);
- referente del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione dell'Accordo Quadro è il Dirigente Area Legale Appalti di AGECE, mentre referente del trattamento dei dati per la fase esecutiva dell'Accordo Quadro è il Dirigente Area Gestione Patrimonio di AGECE.

2.26 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla L. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di Agec, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.agec.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

- 1 - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- 2 - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

CAP. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appaltatore ha la piena, esclusiva e completa responsabilità per quanto concerne la sicurezza e l'igiene sul lavoro dei propri dipendenti, nonché riveste la figura di produttore per quanto concerne il trattamento dei rifiuti, i cui costi sono a proprio carico, e si impegna ad eseguire ogni intervento nel più scrupoloso rispetto di tali norme di prevenzione ed infortuni e di igiene sul lavoro, assumendone ogni onere connesso, anche se derivante da nuove normative generali o di settore.

Si riepilogano sommariamente a seguire le principali tipologie di intervento che fanno parte del servizio oggetto d'appalto e che dovranno essere svolte comunque nel pieno rispetto della Legge e della Normativa vigente in materia:

1. canone manutenzione ordinaria comprendente
 - interventi mensili e piccole operazioni di manutenzione;
 - interventi di ripristino della funzionalità dell'ascensore;
2. servizio di manutenzione e riparazione e assistenza alle verifiche dell'Ente ispettivo;
3. lavori di manutenzione.

Viste le caratteristiche del contratto di cui si tratta, non tutti gli interventi sono programmabili in via anticipata, pertanto potranno essere realizzati dall'Appaltatore e/o commissionati dalla Stazione Appaltante al manifestarsi delle varie necessità nel rispetto delle modalità descritte nel presente CSDP.

Considerato che gli interventi di manutenzione e riparazione rivestono quasi esclusivamente carattere di urgenza, si obbliga l'Appaltatore ad essere operativo sul posto al massimo entro 2 ore dalla richiesta di ogni singolo intervento, sia essa verbale che telefonica, fatta eccezione per le casistiche più restrittive previste nel presente CSDP, senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo specifico ed aggiuntivo.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'ininterrotta reperibilità 24h, nei giorni feriali e festivi, durante tutta la durata contrattuale fornendo al DEC un recapito telefonico di un tecnico referente, che deve essere sempre attivo e dotato di segreteria telefonica o sistema equivalente, con il quale poter comunicare per qualsiasi esigenza anche di emergenza. Tale numero sarà a disposizione della sola Stazione Appaltante e dei suoi uffici interessati ed è aggiuntivo al numero di "Pronto Intervento 24H" che invece dovrà essere sempre noto all'utenza. Pertanto, l'Appaltatore dovrà dimostrare, prima dell'avvio del servizio, di avere attivo un ufficio e/o struttura organizzativa con relativo personale di servizio nella provincia di Verona costantemente operativo sul territorio provinciale.

Si stabilisce l'obbligo per l'Appaltatore di munirsi di numero telefonico fisso con segreteria telefonica o equivalente, numero di fax, casella e-mail di posta elettronica certificata e numero telefonico mobile con segreteria telefonica (referente di contratto).

Ogni singolo intervento sarà commissionato dalla Stazione Appaltante/Ufficio DEC secondo le modalità e casistiche previste nel presente CSDP e l'Appaltatore si assume la responsabilità relativa all'esecuzione dell'intervento con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti presenti nell'immobile interessato dall'intervento. Ogni singolo intervento dovrà essere completato nel minor tempo possibile e nel rispetto delle modalità descritte nel presente CSDP; le relative lavorazioni dovranno quindi procedere con continuità, senza sospensioni di sorta, impiegando il numero adeguato di personale.

In particolari circostanze il DEC potrà pure imporre sia la data di inizio che la data ultima entro la quale il singolo intervento dovrà essere completato senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo specifico ed aggiuntivo a favore dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è contrattualmente obbligato, secondo le necessità, ovvero a semplice richiesta della Stazione Appaltante, a collaborare con altre eventuali ditte incaricate ad operare nel rispetto delle specifiche competenze.

L'Appaltatore deve sempre considerare che i servizi e/o lavori oggetto del presente appalto saranno eseguiti prevalentemente in zone soggette al pubblico passaggio per cui si dovranno adottare particolari cautele al fine di garantire la sicurezza e l'igiene per i frequentatori oltre che per gli addetti ai lavori, nonché ridurre al minimo il disturbo e/o il disservizio. In ogni occasione di interventi mensili di manutenzione e/o riparazione e/o lavori, che rendono temporaneamente inutilizzabile l'impianto da parte dell'utenza, è onere dell'Appaltatore e del personale tecnico operativo intervenuto sull'impianto di provvedere tempestivamente alla posa di corretta segnalazione in corrispondenza degli sbarchi di piano e dell'ingresso principale al piano terra durante l'espletamento delle operazioni di manutenzione.

L'Appaltatore e il suo personale non dovrà in generale prendere ordini da terzi, ma solo ed esclusivamente dalla Stazione Appaltante e dal DEC, eccezione fatta per quanto riguarda le eventuali richieste e/o segnalazioni inoltrate dall'utenza stessa secondo le modalità previste nel presente CSDP.

Nello svolgimento delle attività di manutenzione descritte nel presente CSDP, l'Appaltatore deve tenere sempre presente che gli impianti elevatori oggetto del presente appalto sono a servizio di fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) o sede di attività istituzionali della Stazione Appaltante (come Cimiteri comunali, Farmacie comunali, Monumenti, sedi direzionali o periferiche, ecc.).

Il verificarsi di qualsiasi disservizio è causa di danno all'utenza ed al "Servizio Pubblico Istituzionale" svolto dalla Stazione Appaltante, oltre che di danni all'immagine della stessa.

Pertanto, la Stazione Appaltante potrà richiedere il ristoro dei danni subiti in conseguenza agli eventuali disservizi verificatisi, durante l'esecuzione del contratto oggetto d'appalto, oltre a quanto già previsto dal presente CSDP e dalla normativa vigente in materia.

Entro i primi 12 (dodici) mesi dall'avvenuta consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà:

- consegnare all'Ufficio DEC una schedatura riepilogativa degli impianti oggetto d'appalto. Tale schedatura redatta sulla base del modello tipo contenuto nel presente CSDP, dovrà riepilogare le caratteristiche principali e lo stato dell'impianto, dovrà essere fornita su supporto informatico completa di documentazione anche fotografica delle parti principali dell'impianto elevatore (es: foto cabina-pulsantiere-locale macchine-vano corsa-fossa, copia libretto, copia ultimo verbale, schemi elettrici, ecc.). Tale documentazione potrà essere utilizzata come base per la programmazione di eventuali interventi manutentivi oltre a quelli eventualmente prescritti dall'Organismo Notificato. Tale attività è da considerarsi pertanto ricompresa negli oneri complessivi del servizio di manutenzione ordinaria con "canone" senza che l'Appaltatore possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta alla Stazione Appaltante.

Tale schedatura dovrà essere inoltre riconsegnata aggiornata prima della fine del servizio.

- provvedere all'installazione del "Regolamento Uso Ascensore" all'interno di ogni cabina degli impianti elevatori oggetto del presente appalto. Il regolamento base verrà fornito dalla Stazione Appaltante/DEC (in formato PDF) e dovrà essere stampato su pannello in "Forex" da 4 mm dimensioni di un A4 e fissato a parete della cabina con viti o sistema similare. Tale onere non è compreso nel costo del canone mensile e verrà corrisposto nel rispetto di quanto previsto nell'EPU di contratto (per similitudine alla voce 105469 DEI Impianti Tecnologici Gennaio 2019).

3.1 - CONTINUITA' DI SERVIZIO NEL PERIODO TRANSITORIO DI SUBENTRO

Si evidenzia che nei periodi transitori di subentro, inevitabilmente presenti sia all'inizio che alla fine del presente contratto d'appalto, deve essere inderogabilmente garantita la continuità di servizio degli impianti elevatori oggetto d'appalto.

E' quindi onere dell'Appaltatore organizzare ed attuare tutto il necessario, nulla escluso, per assicurare la continuità di funzionamento del parco impianti anche durante il passaggio di competenze del servizio in questione, organizzando la propria struttura affinché in stretta sinergia con il manutentore uscente (all'inizio del contratto) o entrante (alla fine del contratto) venga assicurato il funzionamento degli impianti in piena sicurezza senza interruzioni di servizio (servizio pronto intervento 24H – manutenzione ordinaria – manutenzione straordinaria) dando preventivamente corretta ed inequivocabile informativa all'utenza oltre che alla Stazione Appaltante/DEC su quanto organizzato a riguardo.

Tale attività è da considerarsi ricompresa negli oneri complessivi del servizio di manutenzione ordinaria con “canone” senza che l’Appaltatore possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta alla Stazione Appaltante.

Il mancato adempimento di tale onere verrà considerato grave inadempienza.

3.2 - CANONE MANUTENZIONE ORDINARIA

Nel servizio con canone ricadono gli oneri per l’effettuazione di visite mensili e gli oneri per interventi di ripristino della funzionalità dell’impianto elevatore.

È da considerare compreso, quindi, anche l’onere di “Pronto Intervento 24H” inteso come messa a disposizione e mantenimento di un numero telefonico (numero verde o centralino, ecc.) a cui indirizzare sempre le segnalazioni; ricevimento delle richieste/allarmi direttamente dall’utenza e/o combinatore bidirezionale in cabina e/o Ufficio DEC; attivazione della procedura d’intervento nel rispetto dei tempi contrattualmente previsti nel presente CSDP in funzione delle varie casistiche; primo intervento sul posto di tecnico abilitato per la manovra di emergenza necessaria a liberare persone rimaste bloccate in cabina e/o per ripristinare la funzionalità dell’impianto a seguito di malfunzionamenti o fermo impianto; prima verifica per l’individuazione delle cause di malfunzionamento dell’impianto e/o di guasto ai fini della successiva riparazione e/o ripristino dell’impianto. E’ escluso l’onere di riparazione o sostituzione dei componenti guasti non riconducibili alle “piccole operazioni” ritenute già comprese nel canone stesso.

E’ inoltre da intendersi escluso l’onere dell’eventuale linea telefonica (canone abbonamento) sia da rete fissa sia da rete mobile (SIM e relativo canone) a servizio degli impianti elevatori dotati di combinatore telefonico bidirezionale per il collegamento permanente con la centrale operativa di “Pronto Intervento 24H”.

Il canone di mantenimento di tali linee telefoniche è generalmente a carico della Stazione Appaltante. Fanno eccezione situazioni particolari che richiedono eventuali diversi accordi tra le parti come l’insorgere di particolari esigenze della Stazione Appaltante, conseguenti a momentanee problematiche gestionali con l’operatore economico del servizio di telefonia fissa e/o mobile dell’Ente. Pertanto l’Appaltatore deve essere in grado di fornire, installare e attivare proprie SIM, nel rispetto dei tempi d’intervento previsti nel presente CSDP, per supplire a temporanei disservizi delle SIM normalmente fornite dalla Stazione Appaltante, al fine di garantire il funzionamento del sistema di telesoccorso degli impianti dotati di GSM evitando il fermo impianto per ragioni di sicurezza.

Le visite mensili dovranno essere effettuate con personale idoneo e regolarmente abilitato, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dai documenti di contratto. La programmazione avverrà autonomamente da parte dell’Appaltatore dando preventiva informativa alla Stazione Appaltante soprattutto per quanto riguarda gli interventi presso impianti ubicati in immobili sede delle proprie attività istituzionali come Farmacie, Cimiteri, Uffici, Torre dei Lamberti e Stazione di Valle Funicolare Castel San Pietro per favorire la corretta e preventiva informativa anche dei responsabili delle varie attività dell’Ente.

3.2.1 - Intervento mensile di manutenzione

Il servizio con canone prevede l’effettuazione di visite aventi cadenza mensile con personale idoneo e regolarmente abilitato. Nel canone devono considerarsi comprese, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, anche le prestazioni sotto riportate, che dovranno essere espletate con personale idoneo e regolarmente abilitato:

- verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici con particolare attenzione al controllo delle porte dei piani e delle relative serrature, al livellamento della cabina ai piani, al corretto funzionamento del sistema di telesoccorso e/o di segnalazione d’allarme, d’illuminazione di emergenza della cabina;
- verifica dello stato di conservazione delle funi e delle catene o di altro dispositivo di sollevamento;
- prestazioni di pulizia in genere dei componenti di cui sopra e di lubrificazione delle parti, con fornitura dei lubrificanti, grasso, pezzame, e ogni altro materiale di consumo e di ricambio;

- verifica la corretta presenza e leggibilità presso l'impianto della segnaletica informativa relativa al numero di "Pronto Intervento 24H" da contattare per emergenze o segnalazioni. Se necessario, perché mancante o oggetto di atti vandalici, deve provvedere all'immediata sostituzione dell'informativa;
- verifica, ove l'impianto ne sia dotato, la corretta presenza e leggibilità in cabina della segnaletica informativa con la quale si informa l'utenza che l'impianto elevatore è dotato di un "dispositivo telefonico bidirezionale con collegamento permanente al numero di - Pronto Intervento 24H -" e relative istruzioni di attivazione. Se necessario, perché mancante o oggetto di atti vandalici, deve provvedere all'immediata sostituzione dell'informativa;
- piccole operazioni quali sostituzione di lampadine di segnalazione luminose, dei fusibili, registrazioni in genere, regolazione delle molle di chiusura, sostituzione della segnaletica informativa di cui al punto precedente non più leggibile e/o efficace;
- verifica della presenza e corretta custodia della documentazione di impianto (es: libretto d'impianto – certificazioni – registro interventi – verbali Organismo Notificato – ecc.);
- verifica, ove l'impianto ne sia dotato, la corretta presenza e leggibilità in cabina del "Regolamento Uso Ascensore" e se necessario, perché mancante o oggetto di atti vandalici, deve provvedere all'immediata sostituzione in accordo con la Stazione Appaltante/DEC.

Copia del rapporto relativo alla visita dovrà essere custodito in apposito contenitore posizionato in sala macchine. Inoltre copia di tale documento dovrà essere allegato anche alla nota lavori che verrà presentata all'Ufficio DEC ai fini della contabilizzazione dell'intervento.

L'Appaltatore si obbliga inoltre a segnalare/relazionare tempestivamente al DEC la necessità di eseguire eventuali interventi di manutenzione e riparazione accertati nel corso di tutte le visite, bloccando se necessario gli impianti qualora dal funzionamento degli stessi potesse verificarsi una situazione di pericolo per i terzi.

E' obbligo dell'Appaltatore accompagnare la suddetta segnalazione con specifico e dettagliato preventivo relativo al costo che dovrà essere sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione degli interventi in questione non compresi negli oneri del canone, allegando anche documentazione fotografica se necessario e/o richiesto.

E' infine onere dell'Appaltatore provvedere, entro la scadenza del primo mese di validità contrattuale, all'eliminazione a regola d'arte di tutte le informative presenti sull'impianto (es: pareti cabina ascensore, pareti sbarchi di piano, bacheche condominiali, altro..) non più valide perché da sostituire con la nuova informativa prevista nel CSDP del presente contratto d'appalto.

Salvo diverse indicazioni da parte della Stazione Appaltante/DEC rimangono valide, e generalmente escluse dalle competenze dell'Appaltatore, le informative relative all'Organismo Notificato incaricato per le verifiche dell'impianto ai sensi del DPR 162/99 e s.m.i.

3.2.2 - Intervento semestrale di controllo

Il servizio completa le visite mensili e prevede che l'Appaltatore, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, almeno ogni sei mesi effettui con personale idoneo e regolarmente abilitato anche le seguenti prestazioni minime:

- verifica dell'integrità ed efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- verifica minuta delle funi, delle catene e dei relativi attacchi ed ancoraggi;
- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico ed efficienza dei collegamenti di terra;
- annotare i risultati di queste verifiche sul libretto prescritto dalla Legge.

L'Appaltatore dovrà verificare il corretto funzionamento di tutte le parti più importanti degli impianti e provvedere, in tali occasioni, a segnalare per iscritto su una apposita scheda di controllo l'esito delle verifiche effettuate, nonché tutti gli interventi da eseguire per riparare o sostituire le eventuali parti logorate o inadeguate.

al regolare funzionamento in piena sicurezza. Una copia della scheda di controllo dovrà essere allegata al libretto d'impianto.

L'Appaltatore si obbliga inoltre a segnalare tempestivamente al DEC la necessità di eseguire eventuali interventi di manutenzione e riparazione accertati nel corso di tutte le visite, bloccando se necessario gli impianti qualora dal funzionamento degli stessi potesse verificarsi una situazione di pericolo per i terzi.

È obbligo dell'Appaltatore accompagnare la suddetta segnalazione con specifico e dettagliato preventivo relativo al costo che dovrà essere sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione degli interventi in questione non compresi negli oneri del canone, allegando anche documentazione fotografica se necessario/richiesto.

Infine, tra le operazioni semestrali l'Appaltatore dovrà effettuare anche la pulizia periodica del fondo vano corsa e dei locali tecnici compresa disinfestazione dei medesimi. Tale onere non è compreso nel costo del canone mensile e verrà corrisposto nel rispetto di quanto previsto nell'EPU di contratto.

Si precisa anche che, indipendentemente dalla scadenza semestrale per la pulizia del fondo fossa sopra descritta, nel caso in cui il tecnico manutentore preposto ad effettuare la verifica mensile rilevi una situazione di pericolo derivante da uno stato di conservazione del fondo fossa non idoneo, l'Appaltatore dovrà procedere al lievo del materiale pericoloso segnalando la situazione e documentando con foto; tale onere verrà corrisposto nel rispetto di quanto previsto nell'EPU di contratto.

3.2.3 - Interventi di ripristino della funzionalità dell'ascensore

Sono da intendersi ricompresi tra gli oneri del canone, gli interventi dell'Appaltatore necessari alla ricerca guasto/malfunzionamento e ripristino della funzionalità dell'impianto ascensore a seguito di fermo impianto con o senza persone in cabina segnalato telefonicamente al numero di "Pronto Intervento 24H", o segnalato per mezzo di dispositivo bidirezionale in cabina per il collegamento permanente con il numero di "Pronto Intervento 24H" o segnalazione (es: Ordine d'Intervento, lettera, email, telefonata del RUP/DEC o tecnico della Stazione Appaltante, ecc.).

Sono esclusi i soli eventuali oneri di riparazione o sostituzione di apparecchiature o componenti d'impianto risultati guasti, in occasione delle verifiche di primo intervento (ricerca guasto/malfunzionamento), e che non sono riconducibili alle "piccole operazioni" ritenute già comprese nel canone stesso. Tali interventi, infatti, verranno riconosciuti con riferimento alle voci EPU contrattuali che sono relative ad opere compiute (componente fornito in opera) e quindi già comprensive degli oneri per manodopera.

Per interventi non riconducibili a voci EPU di opere compiute si procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici (es: voce assimilabile, ecc.).

L'Appaltatore si obbliga inoltre a segnalare tempestivamente al DEC la necessità di eseguire eventuali interventi di manutenzione e riparazione accertati nel corso di tutte le visite, bloccando se necessario gli impianti qualora dal funzionamento degli stessi potesse verificarsi una situazione di pericolo per i terzi.

È obbligo dell'Appaltatore accompagnare la suddetta segnalazione con specifico e dettagliato preventivo relativo al costo che dovrà essere sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione degli interventi in questione non compresi negli oneri del canone, allegando anche documentazione fotografica se necessario/richiesto.

È obbligo dell'Appaltatore custodire eventuali componenti oggetto di sostituzione a seguito di eventi fortuiti e/o straordinari tali che la Stazione Appaltante ritenga opportuna l'apertura di un sinistro in relazione alle polizze assicurative vigenti a protezione degli immobili e della relativa impiantistica della Stazione stessa. L'appaltatore dovrà permettere la visione di quanto tenuto in custodia e relazionare dettagliatamente su quanto eventualmente accaduto e/o rilevato fornendo alla Stazione Appaltante e/o ai periti assicurativi incaricati quanto necessario per il completamento dell'istruttoria assicurativa, senza che lo stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

3.2.3.1 - Interventi su chiamata

Le prestazioni oggetto del presente contratto, e che sono programmabili, sono da eseguirsi generalmente in giornate feriali e durante i consueti orari lavorativi. Ai fini del presente appalto la settimana lavorativa viene considerata dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 18.00.

Fanno eccezione tutti gli interventi relativi a emergenze in genere e/o allarmi e/o richieste di soccorso per malfunzionamenti, fermo impianto o persone bloccate in cabina, inoltrate direttamente dall'utenza e/o dal combinatore bidirezionale in cabina e/o dall'Ufficio DEC al numero telefonico di "Pronto Intervento" che dovrà essere attivo 24h su 24h. Per tale tipologia di chiamata l'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire con proprio personale specializzato in qualsiasi momento della giornata e dell'anno, per tutta la durata del contratto, nel rispetto delle tempistiche contrattuali previste nel presente CSDP senza che questo possa comportare alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante o l'utenza.

Si evidenzia che il numero di "Ponto Intervento 24H" deve essere sempre noto all'utenza, con adeguata cartellonistica di segnalazione da mantenere sempre in efficienza, per rispondere tempestivamente ad ogni eventuale improvvisa esigenza o interruzione o comunque per rimediare a cattivi funzionamenti dell'impianto. Tale cartellonistica deve essere ben visibile e posizionata, per ogni impianto, almeno:

- in cabina ascensore;
- in corrispondenza dello sbarco del piano terra;
- in bacheca condominiale, se disponibile, o in alternativa in posizione ben visibile in prossimità dell'ingresso all'edificio e/o scala.

È fondamentale che tutte le chiamate dell'utenza transitino attraverso il numero di "Pronto Intervento 24H" al fine di lasciare sempre traccia documentabile delle richieste pervenute. Inoltre l'Appaltatore deve essere dotato di sistema gestionale delle chiamate in grado di conservare, nel rispetto della normativa vigente in materia, le registrazioni vocali rendendole disponibili all'Ufficio DEC per ricostruire gli eventi occorsi nel caso in cui fosse necessario dare giusto riscontro a qualsiasi eventuale contestazione del servizio reso, da parte dell'Utenza/Cittadini o della Stazione Appaltante (URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico) o dell'Amministrazione Comunale.

Costituisce eccezione l'eventuale richiesta d'intervento avanzata sia in forma verbale, che telefonica, che scritta (anche mezzo email) dall'Ufficio DEC o dall'Ufficio RUP ai tecnici dell'Appaltatore referenti del servizio/contratto, ai quali successivamente compete l'attivazione delle corrette procedure d'intervento.

La gestione del servizio di soccorso e/o pronto intervento deve comunque rispondere ai requisiti minimi previsti dalle norme vigenti in materia.

Si evidenzia inoltre che è esigenza fondamentale della Stazione Appaltante che l'Appaltatore sia in grado di garantire l'ininterrotta capacità di "Pronto Intervento" 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi, da gestire mediante strumenti adeguati di comunicazione. Dovendo rispondere ad esigenze di emergenza e/o soccorso, l'Appaltatore dovrà avere una struttura organizzativa d'impresa in grado di intervenire efficacemente sul territorio del Comune di Verona ed oggetto dell'appalto, nel pieno rispetto dei termini contrattuali.

Infine per ridurre al minimo i disservizi conseguenti a qualsiasi fermo impianto, è indispensabile per la Stazione Appaltante che la struttura organizzativa aziendale dell'Appaltatore sia dotata di personale specializzato e strumenti (automezzi con componentistica di ricambio adeguata, attrezzature, magazzino ricambi ben fornito, accordi contrattuali con fornitori per il reperimento dei ricambi non presenti a magazzino, accordi di supporto con i centri assistenza locali dei maggiori costruttori, ecc.) tali da garantire la manutenzione o la tempestiva riparazione e/o sostituzione di tutta la componentistica degli ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi, montavivande e servoscala normalmente presenti sul mercato italiano comprese le marche elencate nell'elaborato contrattuale "EI – Elenco Impianti Elevatori in Gestione Diretta". L'Appaltatore quindi deve essere in grado di garantire l'esecuzione di qualsiasi intervento su impianti di sollevamento in genere di qualsiasi marca, compresi gli impianti dotati in tutto o in parte di componentistica così detta "Proprietaria" che implica, per il reperimento sul mercato del componente di ricambio, l'esclusività di un unico fornitore/costruttore e l'utilizzo di specifici canali di ordinazione.

3.2.3.2 - Informazioni minime da acquisire dalle chiamate

Per una corretta gestione delle richieste d'intervento, alla luce delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali del presente servizio oggetto d'appalto, ad ogni richiesta l'operatore telefonico del numero di "Pronto Intervento 24H" dovrà acquisire le seguenti informazioni minime:

1. Nome e Cognome del richiedente;
2. Residente nel fabbricato (sì o no);
3. Numero interno d'alloggio (se residente) o indirizzo di residenza (se non residente);
4. Numero telefonico del richiedente (numero fisso o numero di cellulare o combinatore dispositivo bidirezionale di cabina);
5. Ubicazione dell'impianto e tipologia (indirizzo dello stabile e scala – edilizia residenziale pubblica, sede Agec, Torre dei Lamberti, cimitero, farmacia, ecc.);
6. Impianto fermo (sì o no);
7. Impianto fermo con persone in cabina (sì o no);
8. Presenza di disabili in cabina (sì o no);
9. Tipologia del problema se trattasi di segnalazione di malfunzionamento (es: rumore, atto vandalico, luce cabina guasta, porte aperte, molla chiusura porta guasta, mancanza alimentazione elettrica, ecc.);
10. Presenza di disabili fra gli utenti residenti nello stabile (sì o no).

Tali informazioni devono essere raccolte in un tabulato mensile da consegnare all'Ufficio DEC, anche in formato elettronico compatibile con Excel, per le verifiche di competenza, in allegato alla documentazione contabile trimestrale (nota lavori – rapporto d'intervento – dichiarazioni di conformità – ecc.).

La Stazione Appaltante si riserva comunque la possibilità di valutare altre proposte che l'Appaltatore eventualmente potrà avanzare, in alternativa al tabulato di cui sopra, purché venga garantita la qualità minima della tipologia dell'informativa richiesta e l'effettuazione dei controlli di competenza dell'Ufficio DEC anche in relazione alla contabilità trimestrale.

3.2.3.3 - Tempi e modalità di intervento

In relazione alle informazioni raccolte dall'operatore del numero di "Pronto Intervento 24H" l'Appaltatore ha l'obbligo di attivarsi secondo le seguenti modalità:

1. in caso di guasti o malfunzionamenti che comportino la fermata del solo impianto ubicato presso la Torre dei Lamberti (edilizia monumentale - centro città) senza utenti all'interno della cabina, il personale operativo deve eseguire un sopralluogo entro 1 ora dal ricevimento della segnalazione per individuare le cause e provvedere immediatamente alla riparazione nel rispetto dei limiti d'importo previsti nel successivo cap. 3.3.;
2. in caso di guasti o malfunzionamenti che comportino la fermata dell'impianto senza utenti all'interno della cabina, il personale operativo deve eseguire un sopralluogo entro 2 ore dal ricevimento della segnalazione per individuare le cause e provvedere immediatamente alla riparazione nel rispetto dei limiti d'importo previsti nel successivo cap. 3.3.;
3. in caso di guasti o malfunzionamenti che comportino la fermata di qualsiasi impianto con utenti e/o merce all'interno della cabina, il personale tecnico operativo deve essere sul posto entro 30 minuti dal ricevimento della segnalazione per effettuare immediatamente la manovra di emergenza e liberare le persone/merce rimaste bloccate.
Una volta liberata l'utenza e/o merce e posto in sicurezza l'impianto deve provvedere immediatamente alla riparazione nel rispetto dei limiti d'importo previsti nel successivo cap. 3.3. Nel caso in cui il guasto risulti di entità tale da non essere riparabile immediatamente entro i termini di spesa previsti dal cap. 3.3, l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante, via fax/email, lo stato di sospensione del servizio e la descrizione dettagliata del guasto con relativo preventivo di spesa per il ripristino;
4. nel caso in cui la chiamata di richiesta d'intervento sia relativa ad un disservizio che coinvolge un utente "diversamente abile", il personale tecnico operativo deve essere sul posto entro 30 minuti dal

ricevimento della segnalazione garantendo qualsiasi manovra di sicurezza tale da liberare l'utente o completare lo spostamento dell'interessato;

5. in caso di fermo impianto, senza utenti all'interno della cabina, per temporanea mancanza di alimentazione elettrica, il personale tecnico operativo deve essere sul posto entro 1 ora dal ricevimento della segnalazione del guasto per ripristinare la funzionalità dell'impianto.

Per eventuali richieste di recupero oggetti o documenti in fossa l'Appaltatore ha l'obbligo di tenersi a disposizione con le stesse modalità di cui sopra. L'intervento risulta con oneri economici a completo carico del richiedente al quale potrà essere richiesto il solo onere di 1 ora di manodopera impiegata (comprensiva di viaggio e messa in sicurezza dell'impianto per accesso nel fondo fossa) per effettuare il recupero, così come rilevabile nell'EPU contrattuale, purché risulti chiaramente riportato tra le note informative della specifica chiamata che l'utente è stato informato dall'operatore telefonico con chiarezza e trasparenza sui costi a proprio carico del servizio richiesto e che sono stati accettati (registrazione chiamata).

In alternativa il richiedente, potrà concordare con l'Appaltatore, di effettuare il recupero degli oggetti in occasione della prima visita mensile utile. In tal caso l'operazione di recupero non avrà alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante e/o dell'utenza (richiedente), purché tale accordo risulti chiaramente indicato tra le informazioni delle chiamate raccolte e riportate nell'apposito tabulato/rapporto d'intervento e/o nelle registrazioni telefoniche della chiamata.

Qualora si verificasse che, a seguito di fermo impianto con utenti all'interno della cabina, l'Appaltatore non intervenga in tempo utile alla chiamata e si dovesse procedere alla manovra d'emergenza tramite i Vigili del Fuoco, l'Appaltatore sarà responsabile degli eventuali danneggiamenti all'impianto su qualsiasi sua parte (anche se causati da un non corretto intervento per la liberazione degli utenti) e dovrà effettuare le riparazioni a proprie spese.

3.3 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Rientrano nella presente tipologia di servizio tutti gli interventi che nel corso di validità del contratto oggetto d'appalto si dovessero rendere necessari a seguito di esigenze della Stazione Appaltante, o a seguito di prescrizioni dell'Organismo Notificato, ma soprattutto in relazione alle esigenze che dovessero delinearsi in occasione degli interventi mensili o degli interventi su chiamata. Il personale tecnico operativo dell'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere immediatamente a riparare o sostituire, ogni volta che ne sia accertata la necessità per la sicurezza, la continuità di funzionamento dell'elevatore o imposto dalle competenti Autorità di controllo, tutti i componenti dell'impianto secondo le seguenti modalità:

1. per singole prestazioni, non riconducibili alle operazioni comprese nel canone di manutenzione ordinaria, il cui importo non superi la cifra di € 250,00 (duecentocinquanta/00) - senza alcuna autorizzazione preventiva;
2. per singole prestazioni, non riconducibili alle operazioni comprese nel canone di manutenzione ordinaria, il cui importo sia superiore ad € 250,00 (duecentocinquanta/00) dovrà essere inviato al DEC un preventivo di spesa completo per impianto ed eventuale specifico intervento. Il DEC si riserva il diritto di effettuare le eventuali verifiche di competenza, anche con sopralluogo se necessario, e successivamente verrà emesso l'Ordine di Intervento per ogni singolo impianto, che dovrà essere sempre controfirmato tempestivamente dall'Appaltatore per accettazione e che costituirà la formale autorizzazione all'esecuzione delle riparazioni o dei lavori. Tale "Ordine di Intervento" conterrà i termini di inizio ed ultimazione degli interventi che devono ritenersi tassativi ed oggetto di penale in caso di inadempienza anche parziale fatto salvo diversi successivi accordi con l'Ufficio DEC/Stazione Appaltante. Ad esso potrà essere preventivamente associato un "Permesso di Lavoro", per l'eventuale definizione di aspetti specifici di dettaglio dal punto di vista della sicurezza ad integrazione di quanto contenuto nel DVR di Appalto o DVR Specifico di Intervento. Tale permesso di lavoro dovrà essere preventivamente compilato dall'Appaltatore. Per tale casistica la mancata preventiva autorizzazione comporterà il mancato pagamento della prestazione;
3. in caso di guasti che comportino la fermata dell'impianto in orari festivi o notturni, in via eccezionale, il limite di cui ai precedenti commi 1) e 2) viene elevato ad € 600,00 (seicento/00).

Si precisa anche che tutti gli oneri relativi all'attività di prima verifica sul posto ed individuazione e coordinamento degli interventi di riparazione e/o sostituzione di cui sopra, espletata dal personale tecnico e/o operativo dell'Appaltatore per ogni singolo impianto/malfunzionamento/guasto segnalato, sono a completo carico dell'Appaltatore senza che lo stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta. Invece tutte le effettive prestazioni di riparazione e sostituzione eseguite per il ripristino del funzionamento saranno contabilizzate e liquidate secondo le modalità riportate nel cap. 2.16 e cap. 3 del presente CSDP purché, a prestazione conclusa, l'Appaltatore predisponga in genere la seguente documentazione:

- "Nota Lavori" dei servizi eseguiti contenente il dettaglio degli interventi, con le voci EPU contrattuali, le misure, breve descrizione dell'intervento e riferimento al numero del rapportino di intervento, i singoli costi unitari, nonché il costo complessivo dell'intervento;
- "Rapportino d'Intervento" redatto e firmato dal personale tecnico operativo intervenuto sul posto. Nel rapporto dovrà essere chiaramente specificata l'ora della chiamata ricevuta dal centralino di pronto intervento o il riferimento all'Ordine di Intervento (se trattasi di lavoro preventivamente autorizzato), il nominativo del richiedente, il numero di telefono del richiedente, la richiesta di intervento avanzata dal richiedente, l'ora di arrivo sul posto del tecnico, la tipologia d'intervento eseguita comprese le parti/componenti sostituiti, l'ora di chiusura dell'intervento e ripristino dell'impianto.
- Dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/2008 e s.m.i. e/o Dichiarazioni CE ove previste per la componentistica oggetto di sostituzione o per le parti d'impianto oggetto di rifacimento;
- Documentazione fotografica se necessaria o espressamente richiesta dall'Ufficio DEC o dalla Stazione Appaltante.

Si precisa inoltre che:

- tutti gli interventi di manutenzione o riparazione eseguiti a seguito di visite mensili e per i quali non necessita il preventivo "Ordine d'Intervento", dovranno essere riportati in ordine cronologico in una unica "Nota Lavori" riferita al trimestre contabile di riferimento;
- tutti gli interventi di manutenzione o riparazione eseguiti a seguito di "Ordine d'Intervento", dovranno essere indicati in singole "Note Lavori" con riferimento all'ordine specifico;
- tutti i rapportini d'intervento dell'Appaltatore, redatti a seguito di intervento di ripristino della funzionalità dell'impianto su chiamata, devono generalmente essere controfirmati dal richiedente presente sul posto (es: segnalazione persone in cabina, segnalazione malfunzionamento, richiesta recupero oggetti, ecc.) a conferma dell'avvenuta prestazione e/o uscita;
- tutti i rapportini d'intervento dell'Appaltatore, redatti a seguito di visite mensili da canone di manutenzione ordinaria dell'impianto, devono generalmente essere controfirmati dal referente di scala/residente o di ufficio o settore o farmacia a conferma dell'avvenuta uscita.

Si evidenzia che, una volta trasmessa la documentazione di cui sopra, secondo le modalità riportate nel presente CSDP, gli uffici della Stazione Appaltante necessitano di un tempo tecnico amministrativo per verificare la correttezza della documentazione trasmessa, ovvero, segnalare quanto eventualmente da integrarsi alla documentazione già presentata. Qualora non venissero rispettate le procedure sopra descritte, relative alla formalizzazione delle prestazioni da eseguirsi/esequte, l'Ufficio DEC non potrà procedere con la loro contabilizzazione e l'Appaltatore non avrà quindi titolo alcuno per il pagamento.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la possibilità di definire ulteriormente con l'Appaltatore alcune procedure di dettaglio, perché ritenute più funzionali alla gestione del contratto.

Si ricorda che l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare e di eseguire tempestivamente, previo ordine scritto del DEC ove previsto, gli interventi di riparazione, modifica o adeguamento (sia sulle apparecchiature esistenti, sia sulle apparecchiature che, nel corso del contratto, dovessero essere aggiunte o sostituite) imposti dalle esigenze di continuità di servizio o competenti autorità, o anche se non imposte, idonee a migliorare la sicurezza degli utenti.

Si precisa che in caso di guasti e riparazioni che comportino fermi impianto di più giorni, di elevatori a servizio di edifici con residenti o strutture con particolari esigenze in genere e/o sanitarie e/o di mobilità

comunicare di volta in volta dalla Stazione Appaltante o dagli uffici competenti del Comune di Verona o dall'utenza stessa, l'Appaltatore è obbligato a garantire all'occorrenza (24h su 24h giorni feriali, festivi e notturni), l'intervento di proprio personale tecnico operativo per l'effettuazione di manovre a mano o similari (es: sollevatore elettrico scale per carrozzine disabili) che permettano lo spostamento della persona diversamente abile, per visite mediche o cure sanitarie o lo spostamento di imballaggi/contenitori contenenti in genere medicinali o apparecchiature indispensabili per trattamenti sanitari svolti presso unità immobiliari presenti nell'edificio interessato dal momentaneo disservizio.

Per tale servizio verrà riconosciuto in economia il solo onere della manodopera e di eventuali noli effettivamente impiegati sul posto per effettuare la movimentazione, così come rilevabile nell'EPU contrattuale, fino al 3° giorno di fermo compreso. Oltre a tale termine gli interventi in questione dovranno essere comunque garantiti senza alcun onere per la Stazione Appaltante o per l'utente interessato sino all'avvenuto ripristino dell'ascensore.

Si ricorda che è onere dell'Appaltatore provvedere ad apporre sugli sbarchi di piano e nell'atrio principale d'ingresso della scala del fabbricato interessato apposita cartellonistica informativa per l'utenza interessata a tale provvisorio servizio, il numero telefonico da contattare (orari compresi) per comunicare le particolari esigenze rientranti in tale casistica e concordare eventuali orari. Tale informativa deve essere affissa almeno 7 gg. prima dell'inizio dell'intervento quando programmato oppure il giorno stesso del guasto quando questo non risulta riparabile in giornata comportando un fermo di più giorni. L'informativa stessa dovrà riportare anche l'indicazione della data presunta di riavvio dell'impianto. Il tutto dovrà essere tempestivamente comunicato per iscritto all'Ufficio DEC/Stazione Appaltante per opportuna informazione ed eventuali osservazioni e/o pareri.

Si precisa infine che gli eventuali spostamenti di persone con difficoltà motorie o che necessitano di cure mediche dovranno essere concordati direttamente con l'utente interessato compresi i relativi oneri economici sempre nel rispetto delle condizioni contrattuali definite nel presente contratto.

3.4 - LAVORI DI MANUTENZIONE

Rientrano nella presente tipologia di servizio gli eventuali lavori di:

- sostituzione completa del quadro elettrico di manovra;
- sostituzione completa dell'organo;
- sostituzione completa delle funi di trazione

che nel corso di validità del contratto oggetto d'appalto si dovessero rendere necessari a seguito di esigenze della Stazione Appaltante, o a seguito di prescrizioni dell'Organismo Notificato o su segnalazione dell'Appaltatore per garantire la sicurezza dell'utenza.

Sono interventi che normalmente risultano programmabili, fatto salvo guasti improvvisi o rilevazione di situazioni di immediato pericolo per l'incolumità dell'utenza. Le prestazioni saranno eseguite generalmente in giornate feriali e durante i consueti orari lavorativi. La settimana lavorativa viene considerata dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 18.00.

Tale tipologia d'intervento, che può comportare fermi impianto di più giorni, deve essere preventivamente programmata, non solo dal punto di vista tecnico (impianto elevatore) e della sicurezza per interferenze o similari, ma anche in relazione alle verifiche preventive da eseguire assieme all'Ufficio DEC in merito alla presenza, nello stabile interessato dai lavori, di residenti o strutture con particolari esigenze in genere e/o sanitarie e/o di mobilità comunicate di volta in volta dalla Stazione Appaltante o dagli uffici competenti del Comune di Verona o dall'utenza stessa preventivamente informata dei lavori con apposita cartellonistica.

In tal caso è onere dell'Appaltatore organizzare i singoli specifici interventi garantendo all'occorrenza (24h su 24h giorni feriali, festivi e notturni), l'intervento di proprio personale tecnico operativo per l'effettuazione di manovre a mano o similari (es: sollevatore elettrico scale per carrozzine disabili, altro..) che permettano lo spostamento della persona diversamente abile per visite mediche o cure sanitarie salvavita o lo spostamento di imballaggi/contenitori contenenti in genere medicinali o apparecchiature indispensabili per trattamenti sanitari svolti presso unità immobiliari presenti nell'edificio interessato dal momentaneo disservizio.

Per tale servizio verrà riconosciuto in economia il solo onere della manodopera e di eventuali noli effettivamente impiegati sul posto per effettuare la movimentazione. In caso di mancato rispetto delle ultimazioni dei lavori previste, le manovre di cui sopra dovranno essere garantite, senza alcun onere per la Stazione Appaltante o per l'utente interessato, sino all'avvenuto ripristino dell'ascensore.

E' onere dell'Appaltatore provvedere ad apporre sugli sbarchi di piano e nell'atrio principale d'ingresso della scala del fabbricato interessato apposita cartellonistica informativa per l'utenza interessata a tale provvisorio servizio, il numero telefonico da contattare (orari compresi) per comunicare le particolari esigenze rientranti in tale casistica e concordare eventuali orari. L'informativa stessa dovrà riportare anche l'indicazione della data presunta di riavvio dell'impianto. Il tutto dovrà essere tempestivamente comunicato per iscritto all'Ufficio DEC/Stazione Appaltante per opportuna informazione ed eventuali osservazioni e/o pareri.

Si precisa che gli eventuali spostamenti di persone con difficoltà motorie o che necessitano di cure mediche dovranno essere concordati direttamente con l'utente interessato compresi i relativi oneri economici sempre nel rispetto delle condizioni contrattuali definite nel presente contratto.

Si precisa che sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di verifica preventiva e programmazione di cui sopra, da parte del proprio personale tecnico e/o operativo, anche se in assistenza all'Ufficio DEC senza che l'Appaltatore stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta. Tutte le effettive prestazioni di "lavori di manutenzione" saranno contabilizzate e liquidate secondo le modalità riportate nel cap. 2.16 e cap. 3 del presente CSDP purché, a prestazione conclusa, l'Appaltatore predisponga in genere la documentazione richiamata al cap. 3.3 del presente CSDP.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare e di eseguire tempestivamente, previo ordine scritto del DEC, anche le eventuali modifiche sostanziali ed ammodernamenti gli adeguamenti (sia sulle apparecchiature esistenti, sia sulle apparecchiature che, nel corso del contratto, dovessero essere aggiunte o sostituite) imposti dalle competenti autorità, o anche se non imposte, idonee a migliorare la sicurezza degli utenti.

Qualsiasi danno, anche indiretto, dipendente dalla mancata segnalazione di necessità di eseguire servizi in questione è a totale carico dell'Appaltatore cui incombe la piena ed esclusiva responsabilità civile, penale ed amministrativa per l'omissione.

3.5 - ASSISTENZA ALLE VERIFICHE PERIODICHE DELL'ENTE ISPETTIVO

L'Appaltatore, a mezzo di personale abilitato, deve garantire la completa assistenza all'Organo Ispettivo preposto all'effettuazione delle visite periodiche biennali e/o verifiche straordinarie degli impianti oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore è delegato dalla Stazione Appaltante a gestire il rapporto con gli Enti ispettivi relativamente alle scadenze delle visite periodiche, così come previste dall'art. 13 del DPR 162/99 e s.m.i., che pertanto dovranno essere concordate autonomamente in accordo con tali Enti i cui riferimenti verranno comunicati dall'Ufficio DEC o Stazione Appaltante. L'Appaltatore in ogni caso è obbligato a comunicare al Direttore dell'Esecuzione la data delle visite concordate, con un preavviso di almeno 15 giorni fatto salvo diversi specifici accordi.

Al termine della verifica periodica, alla quale non è seguito alcun fermo impianto, l'Appaltatore deve inviare all'Ufficio DEC, entro 7 giorni, l'eventuale preventivo di spesa per la realizzazione degli interventi prescritti e riportati nel Verbale di Visita dell'Organismo Ispettivo.

Nel caso in cui invece seguisse il fermo impianto per esito negativo della verifica, l'Appaltatore deve inviare all'Ufficio DEC, entro 1 giorno, il preventivo di spesa per la realizzazione degli interventi necessari alla rimozione delle cause che hanno determinato il fermo. Gli eventuali interventi dovranno essere ordinati e realizzati nel rispetto delle modalità previste nel presente CSDP.

L'Appaltatore è delegato dalla Stazione Appaltante a gestire anche il rapporto con gli Enti ispettivi relativamente alle visite straordinarie, così come previste dall'art. 14 del DPR 162/99 e s.m.i., anche in relazione all'eventuale stato attuativo di programmi d'intervento di adeguamenti alle prescrizioni

dell'Organismo ispettivo, precedentemente impartite su singoli impianti, condiviso ed approvato dall'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante.

L'Appaltatore ha inoltre l'onere di produrre e consegnare preventivamente all'Organo ispettivo copia di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento della verifica straordinaria il tutto tenendo costantemente informato l'Ufficio DEC e/o la Stazione Appaltante. Anche in questo caso l'Appaltatore è obbligato a comunicare al Direttore dell'Esecuzione la data delle visite concordate, con un preavviso di almeno 15 giorni fatto salvo diversi specifici accordi.

L'Appaltatore ha l'onere di fornire agli Enti Ispettivi, preventivamente alla verifica concordata, eventuali informazioni specifiche dei luoghi ove avverrà la verifica dell'impianto elevatore ai fini della sicurezza del personale ispettivo mettendolo nelle condizioni di potersi eventualmente attrezzare con DPI adeguati.

La regolare avvenuta assistenza all'Organo ispettivo sarà testimoniata dal ricevimento del rapportino d'intervento con allegato copia del verbale di verifica rilasciato dall'Organismo ispettivo al termine della verifica periodica e/o straordinaria stessa. La trasmissione dovrà avvenire tramite posta elettronica all'indirizzo che verrà fornito dal DEC.

L'individuazione degli Enti Ispettivi rimane una competenza della Stazione Appaltante.

Ogni prestazione di assistenza all'Organo ispettivo verrà riconosciuta a misura nel rispetto della voce prevista nell'EPU di contratto e secondo le modalità di contabilizzazione e pagamento degli interventi e/o prestazioni previste nel presente CSDP.

3.6 - ATTIVITA' DI CONTROLLO DA PARTE DELL'UFFICIO DEC E DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'attività di controllo da parte dell'Ufficio DEC potrà essere sia di tipo amministrativo-contabile sia tecnico.

A seguito dell'acquisizione della documentazione necessaria per le verifiche preliminari (nota lavori – rapportino di intervento – dichiarazioni di conformità e/o CE – lista e dati delle chiamate pervenute al centralino di “Pronto Intervento 24H” – ecc.) finalizzate alla contabilizzazione trimestrale degli interventi, l'Ufficio DEC provvederà a raccogliere ed analizzare i dati ricevuti e ove necessario a richiedere ulteriori chiarimenti prima di procedere alla registrazione delle prestazioni realizzate. In mancanza di informazioni o chiarimenti o sopralluoghi necessari per la chiusura positiva dell'istruttoria di verifica gli oneri economici vantati dall'Appaltatore non potranno essere inseriti negli atti contabili.

L'attività di verifica del servizio oggetto d'appalto consisterà anche nell'effettuazione di sopralluoghi d'ispezione e verifica. Pertanto l'Ufficio DEC e/o la Stazione Appaltante si riservano la facoltà di procedere in ogni momento ad un accurato esame di tutto l'impianto in modo da verificare il corretto funzionamento ed il buono stato di conservazione e manutenzione. Tali verifiche potranno essere effettuate:

1. con sopralluoghi a sorpresa sugli impianti per verificarne lo stato generale di manutenzione della componentistica alla portata dell'utenza (porte di piano, serrature, pulsantiere di cabina e di piano, illuminazione di cabina, segnaletica dispositivi di emergenza, stato cartellonistica informativa numero “Pronto Intervento 24H”, ecc.);
2. con sopralluoghi da programmare in contraddittorio, con preavviso di 1 giorno, per verificare oltre a quanto previsto al punto precedente anche lo stato del vano corsa e del locale macchine, lo stato di custodia della documentazione d'impianto e la corretta compilazione della stessa;
3. sopralluoghi da programmare in contraddittorio con l'Appaltatore, al termini di singoli specifici interventi di riparazione o lavori di manutenzione, e preventivi all'inserimento in contabilità trimestrale di competenza delle prestazioni effettuate dall'Appaltatore.

Le verifiche di cui ai punti 2 e 3 sopra indicati, dovranno essere eseguite in contraddittorio fra Appaltatore e l'Ufficio DEC e tutti gli oneri relativi risulteranno espressamente a carico dell'Appaltatore senza che lo

stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta per la presenza del proprio personale in assistenza all'Ufficio DEC.

Al sopralluogo potranno intervenire tecnici di fiducia delle parti e, in caso di risoluzione del contratto, anche l'eventuale nuovo Appaltatore incaricato della manutenzione.

Durante il sopralluogo verrà generalmente steso, in contraddittorio, un verbale dello stato di verifica dell'impianto dal quale ove risultassero manchevolezze, vizi o difetti, imputabili a cattiva o carente manutenzione, la Stazione Appaltante avrà il diritto di rivalersi sull'Appaltatore per tutte le spese e danni inerenti e conseguenti.

Qualora l'Appaltatore non intervenisse, benché convocato, all'effettuazione dell'ispezione, la Stazione Appaltante potrà provvedere autonomamente, anche avvalendosi di professionisti e/o altre ditte alle verifiche del caso in supporto all'Ufficio DEC, e i risultati verbalizzati non potranno più essere contestati, fermo restando comunque l'addebito di ogni eventuale onere e spesa a carico del Appaltatore stesso.

L'Appaltatore dovrà quindi farsi parte diligente per favorire l'esercizio del controllo da parte dell'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante. Si precisa che sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di presenza del proprio personale per l'assistenza necessaria all'Ufficio DEC nell'espletamento delle verifiche di cui sopra senza che l'Appaltatore possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

Si ribadisce che è facoltà della Stazione Appaltante effettuare, direttamente o mediante esperti esterni, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità che riterrà più opportune ogni controllo ritenuto necessario per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato e alle normative vigenti in materia.

3.6.1 - Verifiche aggiuntive del personale cimiteriale

Qualora la Stazione Appaltante lo ritenesse opportuno, sulla base di una eventuale valutazione dei settori di competenza, potranno essere effettuati da parte del personale cimiteriale incaricato controlli di corretto funzionamento del sistema di "Telesoccorso" in dotazione agli impianti elevatori presenti nei medesimi cimiteri comunali.

Tali controlli sono da intendersi aggiuntivi alla verifica di funzionamento contrattualmente compresa nelle attività di manutenzione mensile in capo all'Appaltatore e potranno consistere nell'effettuazione di una chiamata per ogni impianto, anche con cadenza settimanale, da effettuarsi a giorni eventualmente prefissati. L'operatore cimiteriale opererà sul pulsante di allarme/chiamata presente sulla bottoniera di cabina e attenderà il contatto dell'operatore telefonico del servizio di "Pronto Intervento 24H". A quel punto l'operatore cimiteriale riferirà che trattasi di "prova di funzionamento" e attenderà il corretto riconoscimento dell'impianto da parte dell'operatore del call-center che dovrà a sua volta chiudere correttamente la comunicazione telefonica.

Tale eventuale verifica non è da intendersi sostitutiva al controllo mensile ed alla chiamata di "sopravvivenza" dell'apparato di telesoccorso, che rimane a carico dell'Appaltatore, senza che lo stesso possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta alla Stazione Appaltante.

3.7 - SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO

In caso di sospensione prolungata dell'esercizio dell'impianto dipendente da richiesta dell'A.G.E.C., o dovuta alla temporanea sospensione di erogazione dell'energia elettrica, come pure da qualsiasi altra causa di forza maggiore (salvo che non sia da attribuirsi a lavori di manutenzione a carico dell'Appaltatore, nel qual caso il canone non sarà assolutamente pagato), sarà effettuato un servizio mensile di ispezione e il canone sarà ridotto, per tutto il periodo dell'arresto dell'impianto al 50 %.

Qualora si verificasse la necessità di procedere al blocco definitivo di un impianto, si provvederà a comunicare l'esclusione dello stesso dall' "Elenco degli Impianti Elevatori in Gestione Diretta" ed assoggettati al presente contratto d'appalto, e all'Appaltatore non sarà più riconosciuto alcun pagamento relativo a tale impianto; inoltre non avrà diritto ad alcun indennizzo.

CAP. 4 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a nominare un responsabile tecnico di contratto entro 07 giorni dall'avvenuta stipula del contratto che dovrà sorvegliare, dirigere e coordinare le attività relative al servizio oggetto del contratto stesso. Nell'esecuzione del contratto, tale figura è il "Referente" di contratto per le richieste, le comunicazioni e le disposizioni provenienti dall'Ufficio DEC o dalla Stazione Appaltante. Il responsabile tecnico deve inoltre curare la disciplina del personale operativo e la perfetta osservanza di tutti gli adempimenti previsti dal presente contratto. Tuttavia, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di valutare eventuali specifiche richieste dell'Appaltatore che dovranno essere formulate ed eventualmente autorizzate.

Prima della stipula del contratto e comunque prima dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà presentare al DEC, se necessario, il proprio piano organizzativo del servizio secondo gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Se richiesto, l'Appaltatore dovrà procedere in accordo con il DEC ad un'attenta visita dei luoghi oggetto del servizio, alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale presente nelle varie strutture, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'addestramento del personale adibito al servizio, in ottemperanza a quanto stabilito nel DUVRI, che costituisce documento contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga a provvedere a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità a tutti gli oneri occorrenti per garantire, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza dei lavoratori e dell'utenza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare al DEC l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data del rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione del rapporto di lavoro dovrà essere comunicato al responsabile dell'esecuzione entro 5 giorni lavorativi.

I dipendenti dovranno essere dotati di idonea divisa di lavoro con tesserino di riconoscimento della ditta aggiudicataria, indicante denominazione della ditta di appartenenza, fotografia e nome dell'operatore o codice identificativo.

4.1 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi mediante proprio personale dipendente, istruito sulle problematiche inerenti la sicurezza e igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene e sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile alla località.

L'Appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Ai sensi della normativa vigente, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal RUP a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non provveda e non contesti formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, AGECE potrà pagare anche in corso d'opera ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore.

4.2 - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore, in quanto soggetto produttore di rifiuti nello svolgimento del servizio di manutenzione e riparazione/lavori di manutenzione, deve farsi carico del trasporto e smaltimento a discarica autorizzata, ottemperando a tutte le disposizioni di legge.

Tutte le attrezzature necessarie al carico e scarico dei rifiuti, il trasporto e i mezzi necessari, la compilazione dei formulari, le autorizzazioni, gli oneri di discarica e quanto necessario per lo svolgimento delle operazioni di cui sopra sono generalmente a carico dell'Appaltatore senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante che, nel caso di lavori di manutenzione, si riserva la possibilità di valutare eventuali ragionevoli richieste di riconoscimento di oneri aggiuntivi solo per il trasporto a discarica autorizzata di materiali di risulta particolarmente ingombranti o specifiche situazioni particolarmente gravose (assimilabili) oggettivamente documentati e preventivamente concordati.

Su richiesta del DEC, l'Appaltatore deve trasmettere copia del formulario dei rifiuti a comprova dell'avvenuto regolare smaltimento. In mancanza di tale documentazione (o equivalente) non potrà essere riconosciuto/contabilizzato dal DEC alcun onere aggiuntivo, anche se preventivamente concordato con RUP/Stazione Appaltante.

4.3 - MEZZI, ATTREZZATURE, PRODOTTI, COMPONENTI, RICAMBISTICA ED ORGANIZZAZIONE

L'Appaltatore si obbliga a fornirsi autonomamente e con gestione a proprio carico di tutti i mezzi, le attrezzature ed i materiali necessari per l'effettuazione dei servizi/lavori oggetto d'appalto. Il servizio deve essere svolto con attrezzature-mezzi e prodotti di propria dotazione, che dovranno essere idonei e conformi alle norme europee e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore deve essere dotato di adeguati automezzi completi di attrezzatura e ricambistica necessaria alla corretta ed efficace manutenzione degli impianti elevatori.

Per quanto non contenuto negli automezzi, deve essere dotato di un proprio magazzino adeguatamente fornito della componentistica di ricambio, anche non ordinaria, per garantire tempestivi interventi di riparazione e ripristino della funzionalità degli impianti elevatori oggetto d'appalto.

Deve possedere una struttura aziendale adeguatamente organizzata per gestire l'attivazione, senza alcun indugio, di quanto necessario per il reperimento entro brevissimo tempo della componentistica non disponibile nell'immediato presso gli automezzi in dotazione o nel proprio magazzino, come pure l'attivazione tempestiva di eventuali centri assistenza di supporto al proprio personale tecnico operativo nel caso di guasti su componenti d'impianto esistenti e protetti da diritti di "Proprietà" che obbligano il reperimento della ricambistica presso un unico costruttore/produttore/fornitore.

Si precisa anche che, salvo questi ultimi casi particolari d'impianto la cui componentistica è appunto protetta da diritti di "Proprietà" e/o di esclusiva, nello svolgimento del servizio di manutenzione-riparazione o esecuzione di lavori, così come intesi nel presente CSDP, l'Appaltatore deve utilizzare componentistica di nuova fornitura di tipo "Generico" cioè, pur rispettando la normativa vigente in materia, la ricambistica deve essere reperibile senza alcuna difficoltà presso qualsiasi dei maggiori fornitori nazionali che dispongono di una gamma completa di componenti e ricambi per impianti elevatori di qualsiasi marca e modello.

Inoltre, la struttura organizzativa deve essere in grado di fornire sempre tutta la necessaria assistenza e supporto all'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante, durante tutta la durata del contratto, per rilevare ed eliminare eventuali criticità e/o problematiche organizzative che si dovessero presentare nel corso dell'appalto. Deve essere anche in grado di supportare attivamente il DEC nell'attività generale di programmazione e preventivazione degli interventi da realizzare per sopravvenute esigenze e/o richieste della Stazione Appaltante/Amministrazione comunale, gli Enti ispettivi o da parte dell'Utenza.

Prima dell'inizio del servizio, e quindi, successivamente con cadenza annuale, l'Appaltatore dovrà produrre al DEC una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale, relativamente a tutta l'attrezzatura utilizzata, si attesta la rispondenza ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, con particolare riguardo a tutte le attrezzature elettriche o documentazione analoga normativamente prevista.

Rimane compito dell'Appaltatore mantenere in perfetto stato di efficienza tutte le attrezzature utilizzate e quindi, al bisogno, provvedere all'eventuale sostituzione o manutenzione dello stesso tramite personale specializzato.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati, esonerando espressamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

L'Appaltatore dovrà disporre di attrezzature adeguate a consentire l'esecuzione in sicurezza di tutte le operazioni di manutenzione sugli impianti elevatori, anche quelle all'interno del vano corsa o sul tetto di cabina. Viene fatto espresso divieto di effettuare qualsiasi operazione che comporti un rischio di caduta dall'alto, senza l'adozione di ogni necessaria cautela e/o DPI (individuali o collettivi) al fine di evitare ogni possibile incidente od infortunio.

Entro il termine di 30 giorni dall'avvio del servizio, l'Appaltatore avrà l'obbligo di fornire copia sia delle schede di sicurezza che delle schede tecniche dei prodotti utilizzati, dei quali la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere eventuali campionature, ovvero la sostituzione a suo insindacabile giudizio.

CAP. 5 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA, IGIENE E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL SERVIZIO

5.1 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE

E' fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative in materia, in via esemplificativa ma non esaustiva: D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i. e D.P.R. 14 settembre 2011 n. 177 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g).

L'Appaltatore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, in particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Appaltatore deve osservare, e far osservare a tutto il suo personale, tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree di lavoro previste in appalto.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose, provocati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Esso è perciò tenuto ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'Appaltatore deve dimostrare, obbligatoriamente prima della data di inizio del servizio, che il personale addetto alle operazioni oggetto dell'appalto abbia seguito i corsi di addestramento previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; in caso contrario, entro lo stesso termine, l'aggiudicataria è tenuta all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale impiegato.

L'Appaltatore specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti dei corsi di cui sopra, nonché di eventuali altri corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto e di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

5.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

L'Appaltatore prima della consegna del servizio deve documentare alla Stazione Appaltante di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri operatori e/o dell'utenza e/o dei dipendenti della Stazione Appaltante, eventualmente presenti nei luoghi interessati dall'Appalto, nel rispetto dei criteri indicati dall'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in un'ottica di possibili rischi interferenziali.

La valutazione dell'Appaltatore, quindi, dovrà essere contenuta in un documento "DVR d'Appalto" estrapolato dal proprio DVR aziendale e reso congruo allo specifico contesto dei luoghi interessati dall'appalto e alle informazioni e/o prescrizioni contenute nel documento DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante.

Il DVR d'Appalto dovrà essere riferito a valutazioni dei rischi specifici delle sole fasi di lavoro (es: operazioni nel locale macchine - operazioni nel vano corsa - operazioni agli sbarchi di piano - ecc.) che verranno svolte nei luoghi d'appalto (es: immobili edilizia residenziale pubblica - farmacia - immobili

cimiteriali – sedi aziendali – immobili turistico/museali – ecc.) e dovrà contenere anche le procedure che il personale addetto alla manutenzione dovrà seguire/attuare durante l'esecuzione delle lavorazioni ordinate nell'ambito del servizio d'appalto, come misure di prevenzione e protezione finalizzate anche alla riduzione e/o eliminazione dei rischi da interferenza individuati. Si precisa che per rischio da interferenza è da intendere qualsiasi possibile interazione derivante da sovrapposizioni (spaziali e/o funzionali) che le attività di manutenzione/lavoro, oggetto del servizio d'appalto, possono di fatto determinare nei vari contesti ambientali interessati di volta in volta.

Il DUVRI ed il DVR d'Appalto sono documenti "dinamici", nel senso che è necessaria una loro continua rielaborazione/aggiornamento in relazione al mutare delle condizioni di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Pertanto, vista l'estrema variabilità degli interventi e la natura degli stessi, che risultano difficilmente prevedibili e pianificabili, tali documenti assumono un carattere di linea guida generale da seguire nelle varie tipologie standard degli interventi manutentivi degli impianti elevatori del presente appalto, da meglio contestualizzare se necessario in occasione di interventi particolari e specifici con l'ausilio di documenti integrativi di pari valenza contrattuale come "Verbali di Coordinamento" o "Verbali di Visita" o "Permessi di Lavoro" o "DVR Specifici d'Intervento" e/o similari da redigere e consegnare all'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante, correttamente compilati e firmati, prima dell'inizio delle lavorazioni motivo di aggiornamento.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui il personale dell'Appaltatore dovesse rilevare durante gli interventi situazioni diverse e non riconducibili a quelle considerate nelle valutazioni contenute del DUVRI e nel DVR d'Appalto, eventualmente aggiornate dai documenti integrativi sopra indicati, necessita un tempestivo adeguamento delle specifiche valutazioni di rischio e della documentazione ai fini della sicurezza fermando temporaneamente l'intervento, se necessario.

Nel rispetto di quanto sopra specificato, si evidenzia che all'insorgere di situazioni inquadrabili nel Titolo IV "Cantieri Temporanei o Mobili" del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si dovrà procedere secondo la normativa vigente in materia.

L'Appaltatore si obbliga a fornire prima dell'avvio del servizio, e comunque nei termini che verranno comunicati dalla Stazione Appaltante, un quadro riepilogativo del personale impiegato per lo svolgimento del servizio, e con l'indicazione per ciascuno di essi:

- delle generalità anagrafiche,
- della mansione,
- del livello di inquadramento,
- della data di assunzione,
- della forma dell'orario di lavoro settimanale,
- del tipo di contratto di lavoro di riferimento,
- della sede di lavoro dove andrà ad operare,
- di una fotografia formato tessera, in maniera da permetterne il rapido riconoscimento.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare, nel termine massimo di tre giorni, ogni variazione relativa alle indicazioni sopra richiamate e, qualora dovesse sostituire del personale, si impegna a darvi corso con altro di pari livello o superiore.

In caso di sostituzioni e/o variazioni del personale, sarà cura dell'Appaltatore darne preventiva notizia, anche via e-mail, al DEC prima di avviare il lavoratore in sostituzione al luogo oggetto del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione tempestiva, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente dell'Appaltatore, senza che questo possa aver nulla a pretendere ad alcun titolo.

La documentazione redatta per la corretta gestione della sicurezza dei vari interventi deve essere resa sempre disponibile, sul posto oggetto d'intervento (es: furgone – locale macchina ascensori), per sopralluoghi di eventuali ispettori preposti al controllo.

5.3 - PERSONALE IMPIEGATO NEL CONTRATTO

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione e qualificazione professionale adeguata al corretto svolgimento del servizio oggetto d'appalto. In particolare il personale deve essere debitamente istruito sul corretto utilizzo dei prodotti e delle attrezzature da impiegare e su tutte le problematiche attinenti la salute e la sicurezza a tutela della salute propria e di quella dei destinatari del servizio. Il personale, inoltre, dovrà conoscere le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale atti a garantire la propria salute ed incolumità personale e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'eventuale idonea segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento di determinate operazioni.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi mezzi ed attrezzature, sacchi dei rifiuti, o quant'altro possa costituire ingombro nelle aree oggetto del servizio e soprattutto in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di eventuali danni causati a persone a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara, determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

Durante le operazioni gli operatori dovranno tassativamente indossare la divisa e qualora previsti nelle procedure operative, precedentemente citate, gli eventuali DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), nonché, essere dotati di tesserino di riconoscimento, fornito a cura e spese da parte dell'Appaltatore, riportante:

- foto;
- nome e cognome;
- data di nascita;
- nome dell'Appaltatore e codice fiscale dello stesso.

Il tesserino di riconoscimento dovrà essere sempre esposto in modo da essere visibile per poter permettere l'identificazione dell'operatore.

Al fine di evitare l'insorgere di equivoci e/o lamentele, il personale tecnico operativo che interviene nei luoghi oggetto d'appalto **non è generalmente autorizzato** a fornire all'utenza informazioni tecnico gestionali, che vadano oltre alla normale risposta di cortesia ed educazione, in merito a eventuali guasti/disservizi, od altro, che si verificano su un impianto elevatore. Le eventuali richieste di informazioni, che il personale operativo dovesse ricevere, devono essere cordialmente indirizzate al centralino dell'Appaltatore o della Stazione Appaltante (centralino URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico). Questo obbliga l'Appaltatore a dare preventiva informativa all'Ufficio DEC e/o Stazione Appaltante, per la corretta valutazione e gestione di ogni singolo caso senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo specifico ed aggiuntivo a favore dell'Appaltatore medesimo. Su specifica richiesta, anche verbale, dell'Ufficio DEC il personale operativo dell'Appaltatore potrà essere autorizzato a fornire al referente di scala/ufficio, ove presenti, un minimo di informazioni, purché preventivamente concordate, per la corretta gestione del disservizio conseguente ad un fermo impianto.

CAP. 6 - MODELLI TIPO RICHIAMATI NEL CSDP

6.1 - ORDINE D'INTERVENTO



AGECE Gestione Edifici
Palazzo Diamanti
Via E. Noris, 1 - 37121 Verona - Centralino 045 8051 311 - Fax 045 80 51 308
infoagece@agece.it / www.agece.it
Cod.Fisc. 80028240234 - Part. I.V.A. 02769110236
N° Reg. Imprese 191381/1997

Verona, li 27/01/2020

Pagina 1 di 1

ORDINE di Intervento - Nr. 2020/12766

Rim N. 22546

Intervento a carico: INQUILINO

Appalto: 15123 CIG: C4733D027CM

Spett.le

Pluto & Paperino Spa

Via Degli Argani, 33

52239 - Vano Corsa (VC)

Fax: 0788.562389

Con la presente si trasmette l'ordine per i seguenti servizi:

DESCRIZIONE	Iva
MAN. ASC. - INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELL'INVERT INSTALLATO NEL QUADRO DI MANOVRA A SEGUITO DI GUASTO COME DA COMUNICAZIONE MEZZO EMAIL DEL MANUTENTORE DI "FERMO IMPIANTO PER GUASTO" DEL 23/01/2020.(idasc=134 - N.Imp=501233 - Nr.matr=VR 2501/83)	RC10

ESECUZIONE: Avvio: URGENTE Termine Entro il: 30/01/2020

LUOGO INTERVENTO: VIA TUNISI 1

RICHIEDENTE: MANUTENTORE

Tel. 045.8051327

IL TECNICO: Sezione Lavori impianti

Il presente ordine di intervento è inviato dal D.L./D.E.C. all'appaltatore, che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. Con la sottoscrizione del presente ordine e quindi con la presa in carico dell'intervento commissionato, l'appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni rispettando tutte le condizioni disposte dal contratto nonché dai relativi documenti allegati.

L'appaltatore si impegna inoltre a rispettare le disposizioni e istruzioni contenute per garantire la regolarità dello svolgimento dell'intervento, l'ordine ed i termini temporali da seguirsi nella loro esecuzione, le norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro, i termini e le condizioni e le modalità di svolgimento delle opere, comprese le prestazioni in economia, gli adempimenti previsti dalla disciplina del subappalto, la regolarità delle posizioni retributive, previdenziali e assicurative, le modalità di contabilizzazione e pagamento, e tutti gli altri oneri ed obblighi contrattualmente previsti.


Note:

Intervento di manutenzione riconducibile alle casistiche considerate nel DUVRI e nel Dvr d'Appalto così come integrati con la corretta compilazione del "Permesso di Lavoro" da trasmettere al DEC prima dell'intervento di sostituzione dell'apparecchiatura che si svolgerà, salvo diverse vostre indicazioni, esclusivamente all'interno del locale macchine ascensori senza interferenze con altre imprese.
Si raccomanda di dare corretta informativa all'utenza aggiornando, se necessario, quanto già affisso sul posto a seguito del guasto. Si raccomanda di gestire correttamente gli spostamenti del personale e del materiale al fine di non avere interferenze con il cantiere in corso che sta interessando tutto il Complesso di Via Tunisi.
Si raccomanda di garantire sempre le vie d'esodo sgombrare da materiali documentando il tutto e garantendo eventuali spostamenti di persone con difficoltà motoria in piena sicurezza.
Rendere disponibile sul posto la documentazione per la sicurezza per eventuali verifiche da parte degli ispettori

L'impresa appaltatrice

Il D.L./D.E.C.

6.2 - PERMESSO DI LAVORO

	PERMESSO DI LAVORO Servizio Manutenzione Ascensori CIG C4733D027CM		R		
			E		
			V		
			Data	Cod. Ident.	

RIM. N. 22546	DEL 27/01/2020	ORDINE N. 2020/12766	DEL 27/01/2020
DITTA APPALTATRICE:	Pluto & Paperino Spa		
LUOGO DEL SERVIZIO:	Via Tunisi 1		
ZONA:	VERONA		
DESCRIZIONE INTERVENTO:	MAN. ASC. – INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELL'INVERTER INSTALLATO NEL QUADRO DI MANOVRA A SEGUITO DI GUASTO COME DA COMUNICAZIONE MEZZO EMAIL DEL MANUTENTORE DI "FERMO IMPIANTO PER GUASTO" DEL 23/01/2020		

ESISTE IL D.U.V.R.I. ☒ SI ☐ NO ☐ Non Richiesto

INTERVENTO CHE NECESSITA DI P.S.C. (ricade nel Titolo IV "Cantieri Temporanei o Mobili" del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ☐ SI ☒ NO ☐ Aggiornare Lavorazione

DOCUMENTI NECESSARI (redazione a cura dell'Appaltatore) ☐ P.O.S. ☐ P.S.S. ☐ N.R.

ESISTE IL D.V.R. Appalto ☒ SI ☐ NO ☐ N.R.

DOCUMENTI NECESSARI (redazione a cura dell'Appaltatore) ☐ DVR Appalto ☐ DVR Specifico Intervento ☐ N.R.



SOPRALLUOGO AGECE / Appaltatore (Verbal di Visita o Sopralluogo) ☐ SI ☒ NO ☐ Verbale di Coordinamento

TRAFFICO VEICOLARE: (zone oggetto dei lavori) ☒ SI ☐ NO ☐ N.R.

Zona cortile interno per carico e scarico materiali

PRESENZA PERSONE: (zone oggetto dei lavori) ☒ SI ☐ NO ☐ N.R.

Zona cortile, ingresso, scale e sbarchi ascensore compreso zona scale accesso locale macchina ascensore

PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA CON POSSIBILITA' DI INTEGRAZIONE DI AGECE			
ATTREZZATURE IMPIEGATE 	<input type="checkbox"/> 1) flessibile	<input type="checkbox"/> 8) linea vital/dispositivo di blocco	
	<input type="checkbox"/> 2) martello demolitore	<input checked="" type="checkbox"/> 9) piattaforma/cestello	
	<input type="checkbox"/> 3) scala a libro	<input type="checkbox"/> 10) attrezzi da lavoro	
	<input type="checkbox"/> 4) scala estensibile	<input type="checkbox"/> 11) escavatore	
	<input type="checkbox"/> 5) ponteggio	<input type="checkbox"/> 12) saldatrice	
	<input type="checkbox"/> 6) piattaforma mobile	<input type="checkbox"/> 13) betoniera	
	<input type="checkbox"/> 7) trabattello	<input type="checkbox"/> 14)	
	RISCHI INTRODOTTI AMBIENTE: 	<input type="checkbox"/> 1) rumore	<input type="checkbox"/> 9) seppellimento
<input type="checkbox"/> 2) polveri/sostanze chimiche		<input type="checkbox"/> 10) caduta nello scavo/pozzetto	
<input type="checkbox"/> 3) vibrazioni		<input type="checkbox"/> 11) ustioni (acqua calda)	
<input type="checkbox"/> 4) caduta dall'alto		<input type="checkbox"/> 12) proiezione di schegge	
<input type="checkbox"/> 5) investimento		<input type="checkbox"/> 13) caduta materiali dall'alto	
<input checked="" type="checkbox"/> 6) interferenze con utenza		<input checked="" type="checkbox"/> 14) intralcio / inciampo	
<input checked="" type="checkbox"/> 7) elettrocuzione		<input type="checkbox"/> 15)	
<input type="checkbox"/> 8) schiacciamento		<input type="checkbox"/> 16)	

PRECAUZIONI DA
ADOTTARE:



<input type="checkbox"/>	1) delimitare zona di lavoro	<input type="checkbox"/>	7) utilizzo segnaletica
<input checked="" type="checkbox"/>	2) posizionare schermi	<input type="checkbox"/>	8) segnalazioni luminose
<input checked="" type="checkbox"/>	3) interdire il passaggio	<input type="checkbox"/>	9) pulizia zona intervento
<input type="checkbox"/>	4) pianificare orario intervento	<input type="checkbox"/>	10)
<input type="checkbox"/>	5) lieve tensione	<input type="checkbox"/>	11)
<input checked="" type="checkbox"/>	6) presenza di 2 operai	<input type="checkbox"/>	12)

DATA: INIZIO LAVORI	27/01/2020	orario	8:00	FINE LAVORI	27/01/2020	orario	17:00
---------------------	------------	--------	------	-------------	------------	--------	-------

NOMINATIVI PERSONALE INCARICATO: Tecnico Qui – tecnico Quo – tecnico Qua

NOTE A CURA
DELL'APPALTATORE:

??????
????
???

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione della documentazione inerente la sicurezza relativa alle lavorazioni da eseguirsi e di non avere ulteriori osservazioni.

NOTE INTEGRATIVE
DELLA STAZIONE
APPALTANTE:

????????
??????
????

Allegati:

NECESSITA' NULLA OSTA RESPONSABILE DEL SITO:

☐ SI ☒ NO

NULLA OSTA RESPONSABILE DEL SITO:

Firma //

In alternativa citare riferimento a nota informativa inviata mezzo e-mail o equivalente

Inviato informativa mezzo email del 27/01/2020 a:
- Sezione Condomini
- Sezione Manutenzioni
- Ufficio URP

INTERVENTO AUTORIZZATO: ☐ SI ☐ NO
(firma tecnico Agec)

FIRMA APPALTATORE:

L'intervento potrà avere inizio solo dopo aver ottenuto il "Nulla Osta" del Responsabile di Sito, salvo diversa indicazione.



Agtec Area Immobiliare

AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI
DEL COMUNE DI VERONA

Palazzo dei Diamanti - Via E. Noris, 1 - 37121 Verona - Centralino Telefonico 0458051311 - <http://www.agtec.it>

[illegible]

6.5 - NOTA LAVORI

NOTA LAVORI	
Ordine N. ?????	Del ??/??/2020 R.I.M. N° ???

Spett.le
A.G.E.C. Sezione Lavori e
Impianti
Via E. Noris, 1

Descrizione lavori: Manutenzione Gennaio-Marzo 2020
Luogo d'intervento: Via Lussino 25 - Verona
Richiedente: AGECE
Il Tecnico: Pippo

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI IMMOBILI IN GESTIONE DIRETTA AD A.G.E.C. PER IL PERIODO DAL 2016 AL 2020						
Cod.Art. EPU	Misure	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario EPU	Importo
OPERE A MISURA						
A10.5.07.025.a	1	Rapporto Intervento n. 20-00000000 del 17/01/2020 per visita canone manutenzione	cad	1,00	€ -	€ -
A10.5.07.025.c	7	Rapporto Intervento n. 20-00000000 del 17/01/2020 per visita canone manutenzione	cad	7,00	€ -	€ -
A10.5.07.025.a	1	Rapporto Intervento n. 20-00000001 del 14/02/2020 per visita canone manutenzione	cad	1,00	€ -	€ -
A10.5.07.025.c	7	Rapporto Intervento n.20-00000001 del 14/02/2020 per visita canone manutenzione	cad	7,00	€ -	€ -
A10.5.07.025.a	1	Rapporto Intervento n. 20-00000002 del 10/03/2020 per visita canone manutenzione (compreso negli oneri canone intervento - Rapporto n. 123456789 del 13/03/2020 per fermo impianto - eseguito pulizia operatore cabina e regolazione serratura porta piano 3°)	cad	1,00	€ -	€ -
A10.5.07.025.c	7	Rapporto Intervento n. 20-00000002 del 10/03/2020 per visita canone manutenzione (compreso negli oneri canone intervento - Rapporto n. 123456789 del 13/03/2020 per fermo impianto - eseguito pulizia operatore cabina e regolazione serratura porta piano 3°)	cad	7,00	€ -	€ -
A10.5.15.267	0,25	Rapporto Intervento n. 20-00000003 del 15/03/2020 Intervento per estrarre persone bloccate in cabina. Sostituzione pattino di scorrimento e riallineamento del sistema di guida.	cad	0,25	€ -	€ -
Totale lordo opere a misura						€ -
Ribasso di gara del 0,000%						€ -
Totale opere a misura (ribasso su prezzo complessivo)						€ -
OPERE IN ECONOMIA						
A manodopera					+.SG+UI	
			h			€ -
Totale lordo opere in economia						€ -
Ribasso di gara del 0,000%						€ -
Totale opere in economia (ribasso solo su S.G. e U.I.)						€ -
ONERI SICUREZZA						
Totale oneri sicurezza (importo da non ribassare)						€ -
TOTALE COMPLESSIVO (opere a misura + opere in economia + oneri sicurezza)						€ -

Verona,

15/04/2020

Pluto & Paperino Spa

6.6 - SCHEDATURA IMPIANTO

SCHEDATURA IMPIANTO

IMPIANTO ELEVATORE – Numero identificativo DB AGECE 1001

Via Trezza, 30 – VERONA Centro

Marca **xxx** Impianto n. xxx Matricola xxx Rif. Sul posto _____

Fermate x Servizi x Accessi __ Corsa xxx Velocità xxx MT/SEC 1V ☐ 2V ☐ V3F ☐

☐ Fune ☐ Oleodinamico ☐ D.M. ☐ 1:1 ☐ 2:1 ☐ 4:1 ☐ oleo dir.

Portata xxx Capienza _____ Motore Kw _____ Giri _____ N° funi _____ Diametro _____

Puleggia di frizione _____ Puleggia di rinvio _____ Tipo quadro di manovra _____

Tipo operatore _____ Tensione manovra _____ Freno _____ Valvole _____

Operatore _____ Loc. Macchina: ☐ Alto ☐ Basso ☐ Adiacente ☐ MRL ☐ a mt. _____

NORMA: ☐ dpr 1497 ☐ dm 587/87 ☐ dpr 268/94 ☐ EN81.1/2 1994 ☐ 95/16 ☐ D.M.

Tipo: ☐ Manuale ☐ Semiautomatico ☐ Automatico ☐ Doppio Accesso

Ultima verifica periodica: 11/06/2015 Ente: EUROCERT ☐ positivo ☐ negativo

Dotato di dispositivo di telesoccorso: ☐ SI ☐ NO

Marca _____ Modello _____

Con linea fissa: ☐ SI ☐ NO Numero telefonico: _____

Con GSM: ☐ SI ☐ NO Numero SIM xxx Numero telefonico: xxx

Documentazione nel locale macchina:

Libretto d'Impianto: ☐ SI ☐ NO

Verbali di Verifica: ☐ SI ☐ NO

Schemi elettrici: ☐ SI ☐ NO

Note:

Data _____

Firma _____

6.7 - INFORMATIVA TIPO PER SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO 24H

PRONTO INTERVENTO 24 H

IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA
DELL'IMPIANTO ELEVATORE
E' AFFIDATO ALLA DITTA **PLUTO & PAPERINO SPA**
Via Degli Argani, 33 – 52239 – Vano Corsa (VC)

PER QUALSIASI RICHIESTA DI INTERVENTO O SEGNALAZIONE
CONTATTARE IL **NUMERO**

000 000 000

6.8 - INFORMATIVA TIPO IN CABINA PER PRESENZA COMBINATORE TELEFONICO

ATTENZIONE



ASCENSORE DOTATO DI COMBINATORE TELEFONICO
PERMANENTEMENTE CONNESSO CON LA CENTRALE DI PRONTO
INTERVENTO 24H.

IN CASO DI NECESSITA' PREMERE IL PULSANTE DI ALLARME CON
IL SIMBOLO DELLA CORNETTA TELEFONICA O DELLA CAMPANA
PER ALMENO 5 SECONDI.

UN OPERATORE COMUNICHERA' DIRETTAMENTE IN VIVA VOCE
CON LA CABINA – IDENTIFICHERA' L'IMPIANTO E PROVVEDERA'
AD INVIARE I NECESSARI SOCCORSI.

6.9 - INFORMATIVA TIPO PER FERMO IMPIANTO PER A SEGUITO DI GUASTO NON RIPARABILE NELL'IMMEDIATO

Pluto & Paperino Spa

Via Degli Argani, 33
52239 - Vano Corsa (VC)

Verona, 00 gennaio 2050

In qualità di ditta incaricata della manutenzione del presente impianto si informa la gentile utenza che a seguito di guasto/malfunzionamento l'impianto elevatore è stato posto in stato di "Fuori Servizio" per ragioni di sicurezza non essendo riparabile nell'immediato.

Il funzionamento dell'impianto, salvo imprevisti, verrà ripristinato entro la giornata di domani 00/01/2050.

Resta inteso anche che non essendo codesta ditta titolata per la movimentazione di persone con ridotta mobilità, per qualsiasi eventuale improrogabile esigenza sanitaria o di spostamento che dovesse rendersi indispensabile nel periodo di "Fuori Servizio" il singolo interessato dovrà fare riferimento al servizio sanitario di urgenza (118).

Per maggiori informazioni risulta possibile contattare i nostri uffici dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00 al numero di telefono 000/00 00 00.

Pluto & Paperino Spa
Assistenza Tecnica

6.10 - INFORMATIVA TIPO PER FERMO IMPIANTO PER LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Pluto & Paperino Spa

Via Degli Argani, 33
52239 - Vano Corsa (VC)

Verona, 00 gennaio 2050

In qualità di ditta incaricata della manutenzione del presente impianto si informa la gentile utenza che, in accordo con l'Ufficio Tecnico di AGECE, sono stati programmati lavori di manutenzione sull'impianto elevatore.

L'impianto rimarrà pertanto "Fuori Servizio" dal 01/01/2050 al 31/12/2050.

Durante il periodo di fermo impianto risulta possibile contattare il **NUMERO 000 000 000** per comunicare eventuali particolari ed inderogabili esigenze di mobilità ai fini sanitari e/o similari per le opportune valutazioni al fine di ridurre l'eventuale disagio. Resta inteso però che non essendo codesta ditta titolata per la movimentazione di persone con ridotta mobilità, per qualsiasi eventuale esigenza sanitaria o di spostamento che dovesse rendersi indispensabile nel periodo di "Fuori Servizio" il singolo interessato dovrà fare riferimento al servizio sanitario di urgenza (118).

Inoltre per maggiori informazioni risulta possibile contattare i nostri uffici dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00 al numero di telefono 000/00 00 00.

Pluto & Paperino Spa
Assistenza Tecnica

6.11 - "REGOLAMENTO USO ASCENSORE" IN CABINA



REGOLAMENTO USO ASCENSORE

E' vietato:

- L'uso dell'ascensore in caso d'incendio o terremoto.
- L'uso dell'ascensore ai minori di anni 12, non accompagnati da persone di età più elevata.
- Fumare in cabina.
- L'uso dell'ascensore per il trasporto di materiali la cui natura o frequenza di utilizzo è tale da compromettere la conservazione dell'impianto o di ostacolo per l'uso da parte dell'utenza.
- Sporcare la cabina.
- Gettare materiale di qualsiasi genere nel fondo fossa.



AGEC Area Immobiliare
Via Enrico Noris, 1
37121 Verona
T +39 045 8051311

www.agec.it - infoagec@agec.it - infoagec@pec.agec.it - C.F. 80028240234 - P.IVA 02769110236 - N° Reg. Impr. 191381/1997